Fondazione **ARTEA**

# Report Attività 2019

Fondazione **ARTEA**

# Report Attività 2019

**Crediti fotografici**
Sandro Bozzolo: pag. 52
Daniele Molineris: pp. 20, 21 (immagini n. 2 e 3)
Valerio Pennicino, Getty Images: pp. 42, 44, 54
Matteo Ribero: pag. 48
Loris Salussolia: pp. 40, 46, 66
Studio Azzurro Produzioni: pag. 58
Paolo Viglione: pag. 50

**Grafica e impaginazione**
Mono – Studio di Comunicazione

**Stampa**
Tipolito Martini, Borgo San Dalmazzo (CN)

Finito di stampare a Febbraio 2020

# Indice


Lettera del Presidente 07

Lettera del Presidente dell'Assemblea dei Sostenitori 08

Lettera del Direttore 09

**Artea: identità, struttura, contesto**

Chi siamo 12

Mission 13

Governance 14

Modello di gestione 16

Struttura organizzativa 17

Il contesto di riferimento 19

I beni faro 20

Gli stakeholder 22

Il bienno 2017-2018 23

**Valore economico**

Sostenitori e Partner 28

Valore della produzione 30

Costi della produzione 33

**Valore culturale e sociale**

Linee operative 36

Progetti speciali 37

Eventi 39

Gestione e valorizzazione del Forte di Vinadio 57

Coordinamento e valorizzazione territoriale 69

Comunicazione 75

**Conclusioni** 81

È con grande piacere e orgoglio che presentiamo il Rapporto sulle attività sviluppate dalla Fondazione Artea nel corso del 2019. Per prima cosa debbo ringraziare tutti i collaboratori di Artea per la grande passione e impegno profuso nello svolgimento dei loro non facili compiti e il Direttore Alessandro Isaia che non si è risparmiato nel lavoro di ascolto dei nostri *stakeholders*, nello studiare come venire incontro alle loro richieste e come raggiungere gli obiettivi che, d'accordo con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, ci eravamo dati per l'anno 2019. L'apprezzamento senza riserve che gli Enti Sostenitori della Fondazione Artea hanno mostrato per quanto fatto è la migliore conferma della validità del lavoro svolto ed è di grande incoraggiamento per proseguire nella missione di tutti i giorni tesa a valorizzare il patrimonio culturale di cui la provincia di Cuneo è particolarmente ricca grazie alla sua storia millenaria.

Al termine di questi primi tre anni di attività possiamo dire che la fase di implementazione e organizzazione della struttura operativa della Fondazione è stata completata ed essa è ora pronta ad affrontare nuovi compiti, anche più impegnativi, che il suo Fondatore Promotore, la Regione Piemonte, intendesse affidarle. Penso, infatti, che la Fondazione Artea sia oggi in grado di affrontare progressivamente anche responsabilità maggiori nella gestione di importanti beni culturali di cui la nostra Provincia è ricca, molti dei quali purtroppo presentano gravi problemi proprio nella loro gestione quotidiana che ne impediscono una fruizione e rischiano di comprometterli in modo irrimediabile. Questi beni sono i testimoni della nostra storia e sarebbe veramente una grave colpa se tutti insieme non fossimo in grado di lasciarli in eredità alle nuove generazioni che hanno il diritto, anche loro, di poterli conoscere e di goderli nella speranza che possano poi trasmetterli a loro volta alle future generazioni.
Insieme alla Vice Presidente Michela Giuggia, a tutto il Consiglio d'Amministrazione, che colgo l'occasione di ringraziare pubblicamente per non aver mai fatto mancare il proprio supporto, al Direttore e a tutti i collaboratori siamo disponibili ad affrontare nuove sfide con grande entusiasmo e a collaborare con tutte le istituzioni, sia pubbliche che private, interessate al futuro di questi beni in uno spirito di servizio senza chiedere né pretendere alcuna posizione di privilegio nella gestione di quelli che ci venissero affidati.
Nel ringraziare tutti quanti, e in particolare le Fondazioni di origine bancaria del territorio che hanno creduto e credono nel nostro lavoro e collaborano con noi in uno spirito reciproco di grande fiducia, desidero riconfermare il nostro impegno a continuare con ancora maggiore entusiasmo il nostro lavoro.

**Marco Galateri di Genola**
Presidente
Fondazione Artea

Se dovessi tracciare una linea che rappresenti il percorso che Artea ha compiuto dalla sua origine sino ad oggi, certamente non sarebbe una linea retta ma ondulata e fluida.
Fin da subito si è definita in maniera ferma e mirata su obiettivi importanti e strategici ma non in base a progetti precostituiti, non su modelli importati. Ha saputo, con discrezione, comprendere le istanze dei territori, ha saputo ascoltare, ha saputo innovare e soprattutto ha saputo modellarsi in base alle esigenze.
Non nasce quindi dalla copia pedestre di modelli presenti in altri contesti, ma si sta definendo essa stessa, sempre più, come un modello. Un modello dalle grandi potenzialità che ha quindi la capacità di ampliare il proprio raggio d'azione, le proprie possibilità e le mete a cui tendere nei prossimi anni, anche grazie ad una governance coesa e ad una squadra capace.
Artea, per me personalmente, continua ad essere un'avventura, sorprendente e tesa verso nuovi traguardi e soddisfazioni che sono state certo gratificanti anche nel 2019.
Ciò che continuo a ritenere indispensabile per il nostro territorio, ed è da sempre uno degli obiettivi imprescindibili della Fondazione, è la messa a sistema e il coordinamento in ambito culturale.
Per essere ancora più incisivi dall'inizio del 2019 si è creato un tavolo di lavoro permanente, partecipato dalle amministrazioni e dall'ATL del Cuneese. Un gruppo di lavoro tecnico e molto ampio, capace di mettere a fuoco le criticità e capace di partire dai bisogni per rendere più mirate le offerte culturali del territorio.
La prima azione ha portato alla realizzazione della guida *Proposte didattiche per le scuol*e che ha saputo fare ordine nel "mare magnum" delle offerte per le uscite scolastiche nei vari beni e musei, che sommergono le scrivanie di dirigenti ed insegnati.
Partire dalle offerte culturali per le scuole, che rappresentano per altro, specie nei mesi primaverili, una quota parte importante delle entrate dei musei, ci ha permesso di ragionare sui giovani e sui giovanissimi; sulla difficoltà che si incontrano nel coinvolgerli in attività culturali di varia natura.
Da questa analisi nasce, sempre nel 2019, un nuovo progetto di audience engagement che si svilupperà nel corso del 2020. *Youth factor*: un contenitore di possibilità in cui i giovani saranno i protagonisti della ideazione, della costruzione e della comunicazione di un nuovo format culturale nato dai giovani e per i giovani.
In un mondo di mille influencer e di pochi maestri credo sia estremamente importante che la Fondazione sia capace di analizzare e comprendere il proprio tempo, ponendosi nell'ottica di conoscere le curiosità e le inclinazioni, in ambito culturale, delle giovani generazioni.
Mettere al centro i ragazzi ci sembra essere, ancor più in un periodo storico in cui i movimenti giovanili si sono fatti protagonisti di cambiamenti epocali, una nuova e vivace sfida per la Fondazione Artea.

**Michela Giuggia**
Presidente dell'Assemblea dei Sostenitori
Fondazione Artea

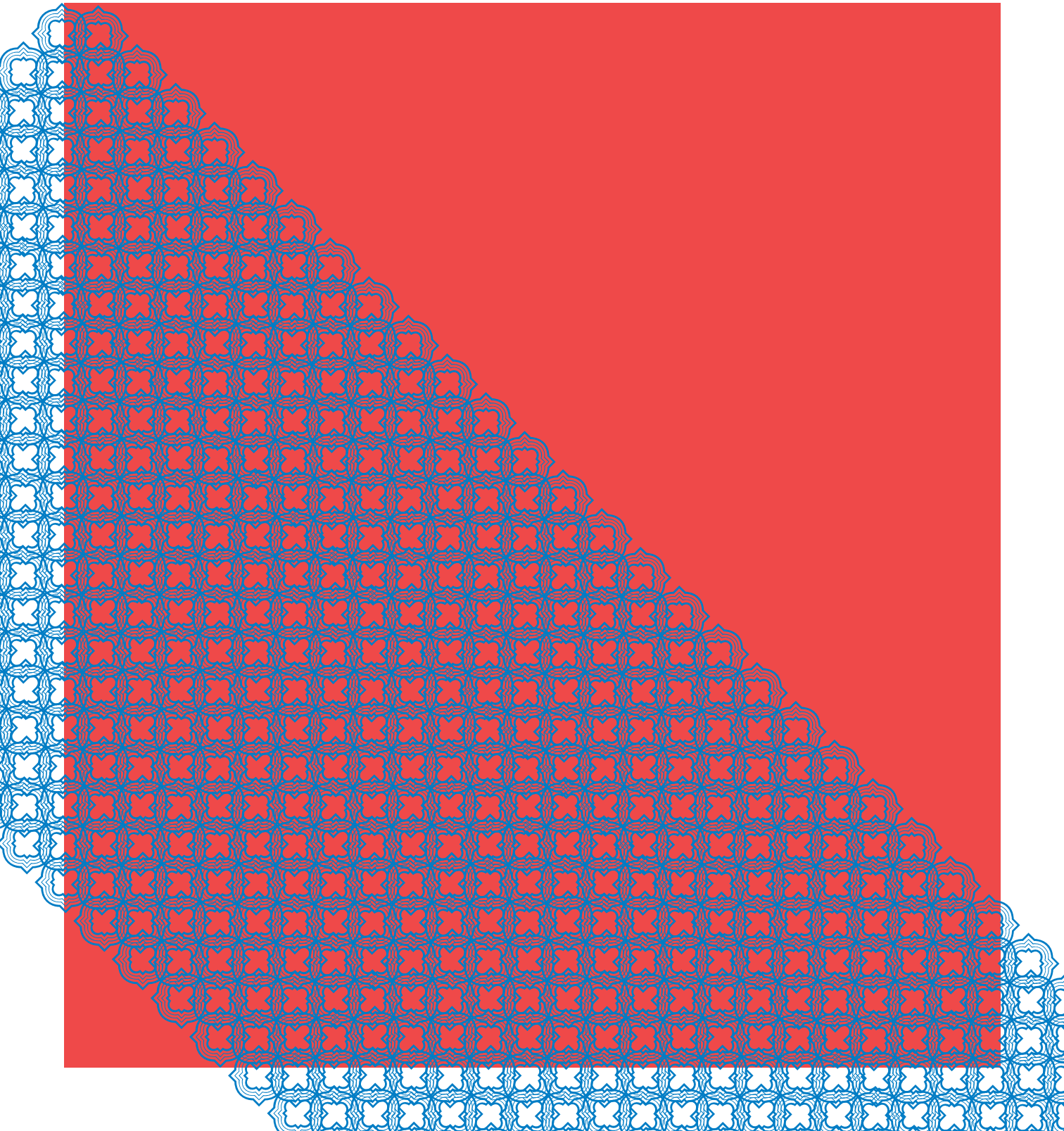
Nel triennio 2017-2019 la Fondazione Artea, a seguito della definizione specifica della mission, della struttura statutaria e della nomina della governance avvenute nel 2016, ha vissuto la sua fase di start up.
All'inizio del 2017 è stata attivata la procedura di selezione e la conseguente nomina del direttore, avvenuta a giugno, che ha permesso nei mesi successivi la definizione del Modello Organizzativo la definizione del Piano triennale 2018-2020 e il relativo Business Plan, approvati con delibera del Collegio dei Fondatori nel mese di novembre e, nell'autunno, l'avvio delle prime attività sul territorio.
Nel 2018, terminata la fase di analisi e di pianificazione pluriennale, Artea ha potuto sviluppare un vero e proprio programma organico di attività rendendo evidente il proprio ruolo per cui è stata creata, ovvero di strumento pubblico di valorizzazione culturale del territorio.
Nel 2019, forte dei consensi ricevuti dall'Ente Promotore (Regione Piemonte), dall'Assemblea dei Sostenitori e dai vari stakeholder (in primis le Fondazioni di origine bancaria CRC, CRT e Compagnia di San Paolo che quest'anno hanno tutte sostenuto l'attività della Fondazione), si è provveduto a consolidare alcuni progetti lanciati l'anno precedente e a sviluppare nuove progettualità che consentissero di rispondere alle esigenze dei vari territori e procedere ulteriormente nell'affermazione della Fondazione all'interno del panorama degli enti culturali a livello regionale.
Tutto ciò è avvenuto seguendo un approccio progettuale che può essere sintetizzato nei punti seguenti:

- individuazione dei punti di forza e di debolezza delle varie realtà territoriali (emersi attraverso il continuo confronto con le amministrazioni locali) e sviluppo di azioni specifiche in grado di dare risposte alle specifiche esigenze;
- coinvolgimento delle principali istituzioni culturali a livello regionale affinché, in una logica di Rete, mettessero a disposizione le proprie competenze specifiche per lo sviluppo di progetti di ampio respiro culturale e in grado di "accendere i riflettori" sul territorio cuneese;
- implementazione di azioni di coordinamento, valorizzazione e messa a sistema dell'offerta culturale esistente;
- coordinamento tecnico di progetti a medio-lungo termine e sviluppo di azioni di lobbing finalizzati al coinvolgimento di importanti interlocutori nazionali (Mibact, FAI, Federculture, ecc.) per il recupero e la valorizzazione di importanti beni storico-artistici del territorio.

Come emerge dai risultati illustrati nelle pagine seguenti, un tale approccio progettuale ha consentito ad Artea di comprimere i tempi di crescita, ottimizzare le risorse, fornire risposte concrete ai singoli territori, contribuire a fornire un'immagine unitaria dell'area di competenza e raggiungere in breve tempo un posizionamento autorevole nel panorama delle istituzioni culturali a livello regionale.
Nello specifico è opportuno sottolineare alcuni importanti obiettivi raggiunti in questi anni quali la solidità patrimoniale ottenuta nel breve periodo, data da un'attenta gestione economico-finanziaria, la costante crescita di visitatori e incassi del "bene faro" Forte di Vinadio gestito direttamente da Artea (circa 3.000 visitatori nel 2017, circa 4.000 nel 2018 e oltre 5.000 nel 2019) e gli effetti positivi in termini di crescita di pubblico e attenzione mediatica riscontrate per quei "beni faro", ad esempio il Castello del Roccolo, dove si sono ideate e prodotte attività specifiche (Carte da decifrare) o per le iniziative già presenti sul territorio per le quali Artea ha agito da co-produttore (MOF – Marchesato Opera Festival, le mostre al Filatoio di Caraglio, ecc.).
Seppur meno visibile, poi, è altrettanto importante sottolineare il buon esito dell'attività di coordinamento e valorizzazione dell'intera offerta culturale locale, avvenuta attraverso la partnership con l'ATL del Cuneese e la costituzione del gruppo di lavoro composto da tutti i rappresentanti tecnici degli Enti Sostenitori di Artea, che ha visto la promozione di un calendario unico delle iniziative e la realizzazione (in partnership con l'Associazione Abbonamento Musei) di proposte specifiche per il turismo di prossimità che stanno riscontrando notevole interesse da parte degli abbonati, nonché la realizzazione della "Guida alle Proposte didattiche per le scuole" che promuove le iniziative degli enti culturali del territorio rivolte a studenti di ogni ordine e grado.
Non sono certo mancate le criticità e, come normale, si è provveduto a modificare il Modello Organizzativo e il processo produttivo, adattandolo alle esigenze che man mano si venivano a creare. Tuttavia la strada è ancora lunga e, in vista delle prossime sfide che ci aspettano, abbiamo deciso di analizzare, secondo diversi parametri, l'andamento della Fondazione, dotando così noi, e i nostri principali interlocutori, di uno strumento che possa essere utile ad individuare gli asset strategici e gli ambiti su cui è necessario agire nei prossimi anni per consolidare e sviluppare ulteriormente la Fondazione e renderla sempre più efficace nel suo ruolo di agente di sviluppo culturale del territorio cuneese.
Buona lettura.

**Alessandro Isaia**
Direttore
Fondazione Artea

# ARTEA
# identità / struttura / contesto



# Chi siamo

Artea è una Fondazione creata dalla Regione Piemonte, unico Fondatore e Promotore. Al 31/12/2019 ne fanno parte in qualità di Sostenitori quindici Enti locali della provincia di Cuneo, a partire dal capoluogo, tra Comuni e Unioni Montane.
L'area geografica di riferimento è compresa tra le valli monregalesi e la Valle Po e l'area montana integrata con le città di fondovalle.

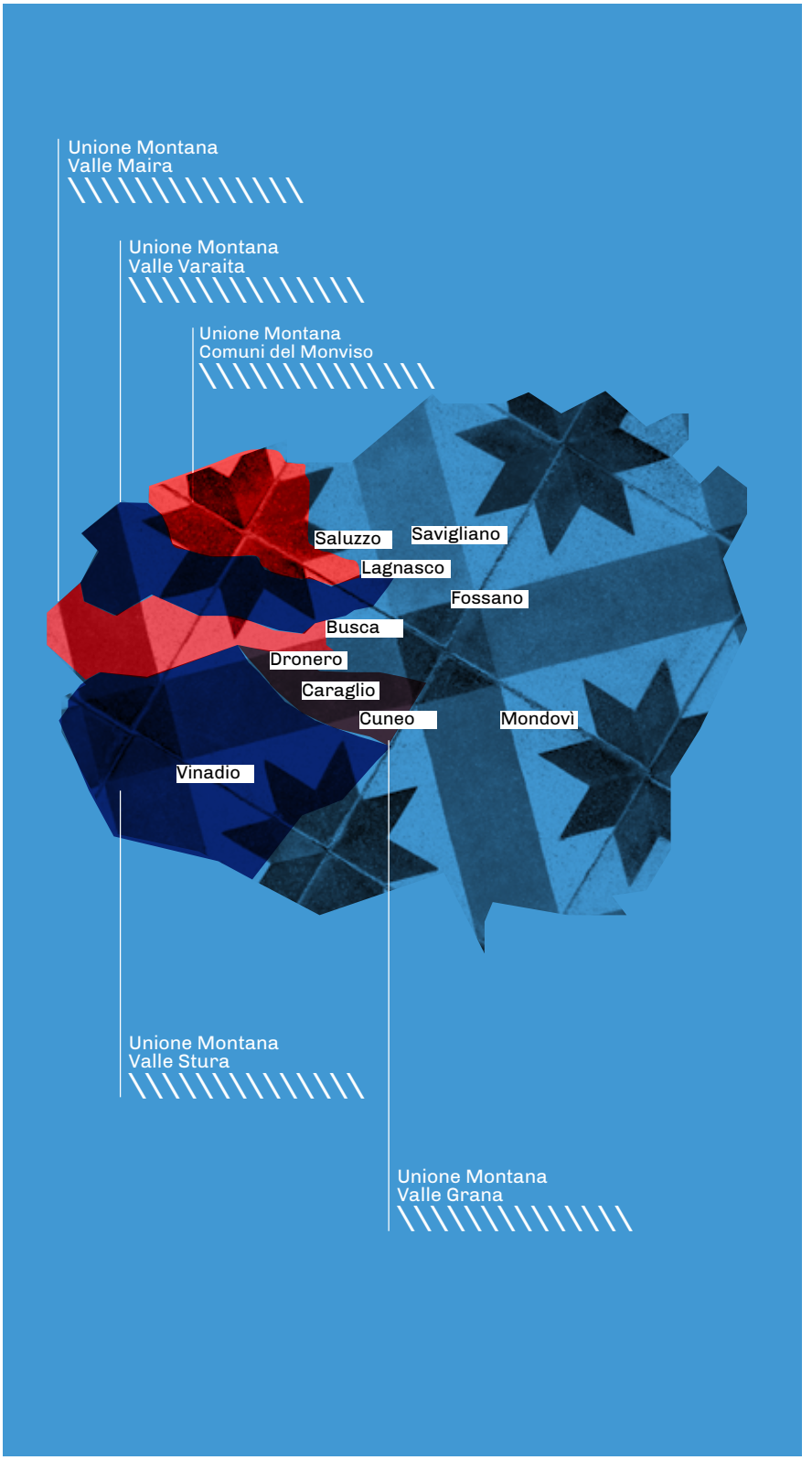
Obiettivo della Fondazione è dare a Cuneo e alla sua Provincia uno strumento moderno per la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico, architettonico e artistico e delle attività culturali.

La Fondazione svolge attività di progettazione e sviluppo mediante la definizione di strategie e azioni di sistema, di valorizzazione attraverso l'ideazione e la realizzazione di nuovi format o il potenziamento delle iniziative culturali esistenti, e di promozione mediante il coordinamento e la comunicazione degli eventi con processi orientati al coinvolgimento e all'audience development.

Fondazione "del" e "per" il territorio, Artea si propone di costruire un'identità culturale condivisa, di favorire la collaborazione e la partecipazione culturale, di migliorare il posizionamento dell'offerta culturale locale a livello nazionale e di potenziare la capacità di attrazione della Provincia di Cuneo.

**Fondatore Promotore**:
Regione Piemonte.

**Enti Sostenitori 2019**: Comuni di Cuneo, Saluzzo, Mondovì, Fossano, Savigliano, Busca, Caraglio, Vinadio, Dronero, Lagnasco e Unioni Montane Valle Varaita, Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira e dei Comuni del Monviso.



# Mission

La Fondazione Artea opera sul territorio provinciale in sinergia con le amministrazioni locali, gli operatori culturali e il mondo produttivo con l'obiettivo di dimostrare come la cultura – in tutte le sue forme e declinazioni – possa rappresentare una leva fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

**Obiettivi:**

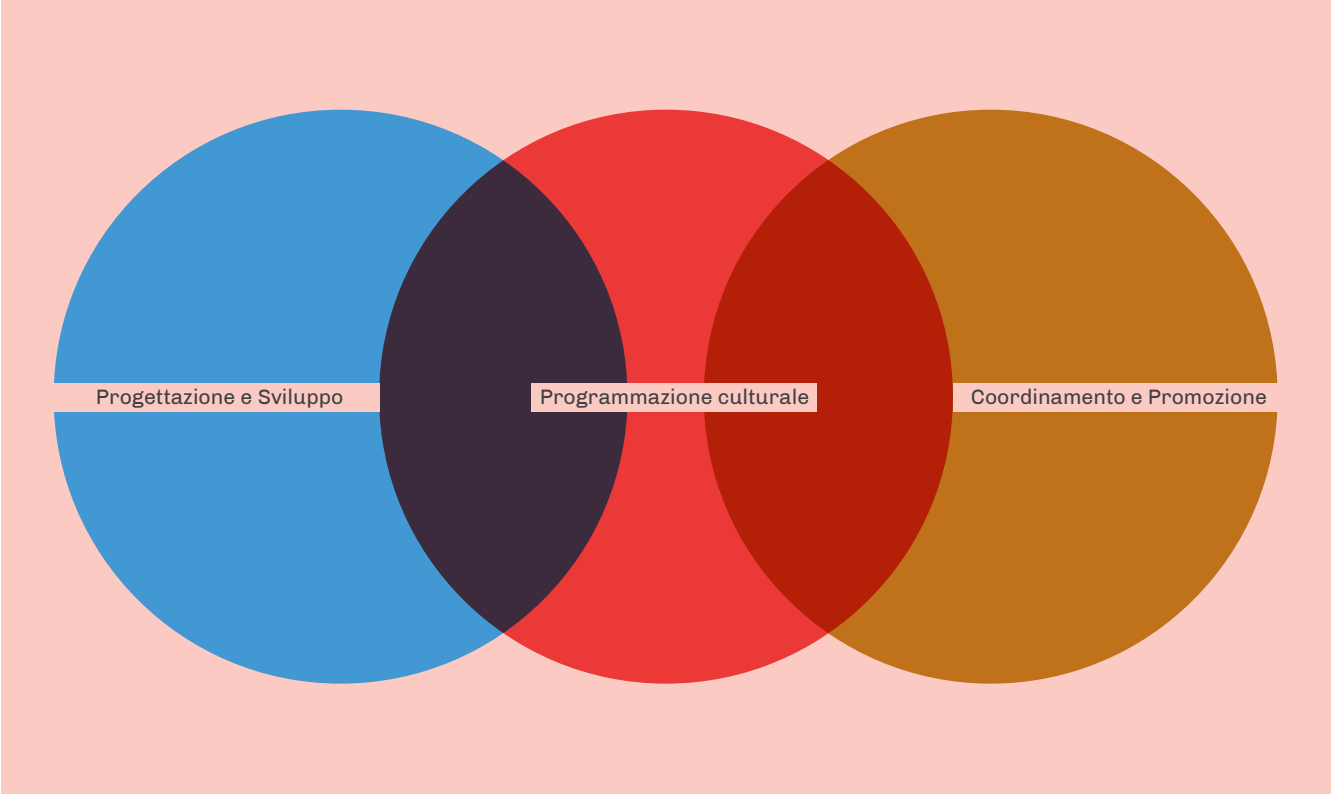
- valorizzare il patrimonio culturale locale, con particolare riferimento ai "beni faro" individuati dalla Regione Piemonte;
- potenziare l'offerta culturale locale;
- stimolare la fruizione culturale;
- costruire un'identità condivisa a livello territoriale;
- favorire la collaborazione a livello territoriale;
- migliorare il posizionamento dell'offerta locale a livello regionale e nazionale;
- potenziare la capacità di attrazione del territorio di riferimento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, Fondazione Artea opera attraverso tre aree di intervento complementari sviluppate con l'intento di esprimere il proprio potenziale di soggetto creatore di valore aggiunto.

**Progettazione e Sviluppo**
L'Area Progettazione e Sviluppo opera attraverso la definizione di linee guida, azioni di sistema, animazione, coordinamento, facilitazione e pianificazione di rilevanza strategica finalizzate a generare ricadute sul territorio nel medio lungo termine.

**Programmazione culturale**
L'Area Programmazione culturale opera attraverso la progettazione e la realizzazione del calendario eventi promosso annualmente dalla Fondazione.

**Coordinamento e Promozione**
Al fine di mantenere un forte legame con la comunità e il territorio, l'Area Coordinamento e Promozione della Fondazione stimola il coinvolgimento dei propri stakeholder attraverso un approccio basato su informazione, consultazione e partecipazione.



# Governance

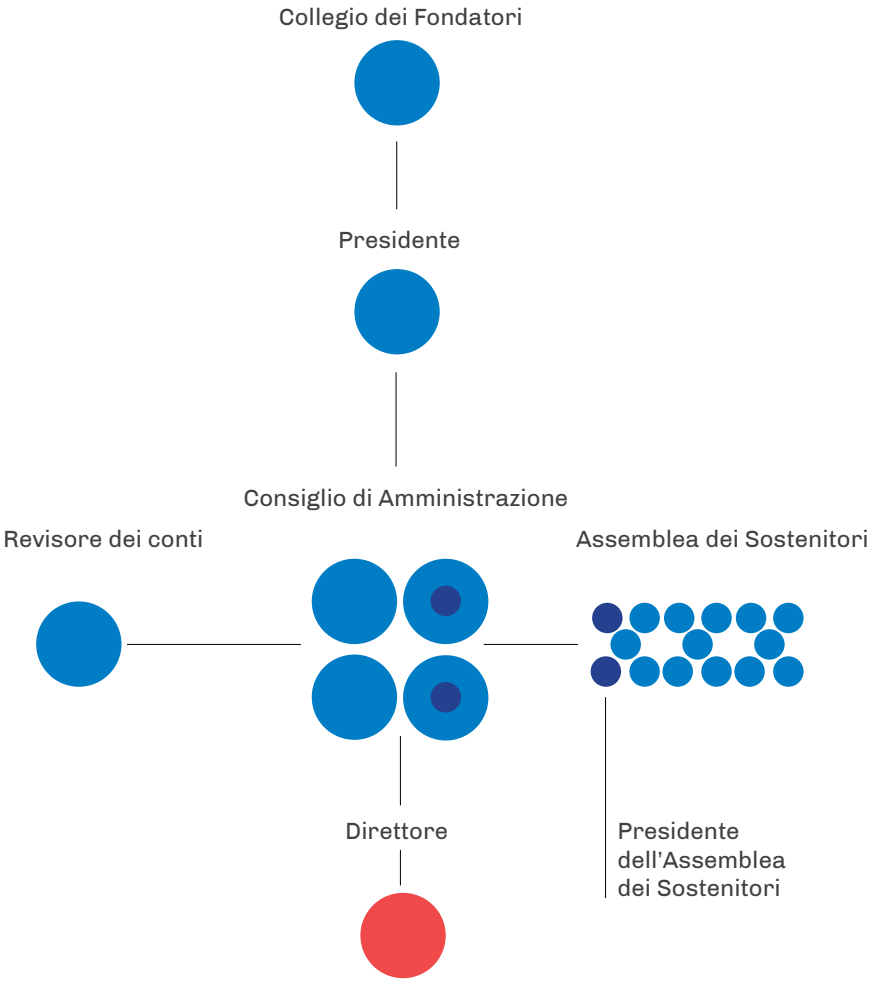
Il **Fondatore Promotore** è la **Regione Piemonte.**
La Fondazione Artea risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 361/2000.

Lo Statuto prevede la presenza di **Enti Fondatori successivi** e di **Enti Sostenitori**.

Sono Enti Fondatori successivi le persone giuridiche pubbliche o private e gli Enti che contribuiscono al patrimonio disponibile con un'entità o un prestigio tali da riconoscere la posizione di Fondatore.

Sono Enti Sostenitori gli Enti Pubblici territoriali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e le Unioni di Comuni e i Comuni anche al di sotto della soglia di 15.000 abitanti nel cui territorio siano presenti emergenze architettoniche di particolare rilievo. Possono inoltre ottenere la qualifica di Enti Sostenitori, le persone giuridiche pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi.

Secondo i principi sanciti dallo Statuto la Fondazione ha un modello di governance composto da: Collegio dei Fondatori, Presidente e Vicepresidente, Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei Sostenitori, Revisore dei Conti e Direttore.




Legenda:

L'Assemblea dei Sostenitori nomina, con maggioranza assoluta dei voti cui hanno diritto i suoi componenti, eleggendolo tra i suoi membri, il proprio Presidente il quale è designato a far parte del Consiglio di Amministrazione insieme ad un componente dell'Assemblea eletto anch'esso con maggioranza assoluta dei voti cui hanno diritto i suoi componenti. Il Presidente dell'Assemblea dei Sostenitori è Vicepresidente della Fondazione.

Di seguito si presentano le principali caratteristiche e funzioni degli **Organismi di governance** della Fondazione.

### Collegio dei Fondatori

È l'organo al quale è riservata l'adozione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi. Approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Presidente della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione.

### Presidente

Designato dal Fondatore Promotore (Regione Piemonte) resta in carica 3 anni. Il Presidente sovrintende alle attività di gestione della Fondazione, di cui è il legale rappresentante. In caso di assenza, o di oggettivo impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente, nonché Presidente dell'Assemblea dei Sostenitori.

### Consiglio di Amministrazione

Dura in carica 3 anni ed è composto da cinque membri di cui tre – tra i quali il Presidente – designati dalla Regione Piemonte (Fondatore Promotore), e due designati dall'Assemblea dei Sostenitori. Il Consiglio di Amministrazione gestisce, fatta salva la possibilità di delegare funzioni al Presidente o al Direttore, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, predispone la strategia, i programmi e gli obiettivi. Predispone i bilanci preventivo e consuntivo ed il documento programmatico-finanziario pluriennale, da sottoporre all'approvazione del Fondatore Promotore.

### Assemblea dei Sostenitori

Riunisce i legali rappresentanti degli Enti Sostenitori – o eventuali delegati – e riveste un ruolo consultivo. Può formulare pareri non vincolanti per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio dei Fondatori in merito ai programmi, alle linee operative e alle politiche di bilancio della Fondazione.

### Revisore dei Conti

È nominato mediante procedura ad evidenza pubblica dal Fondatore Promotore e ha il compito di verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

### Il Direttore

Individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, il Direttore è incaricato a tempo determinato dal Consiglio di Amministrazione e si occupa della gestione amministrativa, organizzativa e progettuale, secondo gli indirizzi degli Organi della Fondazione.

# Modello di gestione

La Fondazione si è dotata del *Modello di organizzazione, gestione e controllo*, ex D. Lgs 231/2001, e si avvale di un Organismo di Vigilanza interno con il precipuo scopo, tra gli altri, di vigilare sulla corretta applicazione dei protocolli previsti nel predetto modello. Il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* si compone di una sezione speciale dedicata al *Piano per la prevenzione della corruzione*, documento fondamentale sia per l'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza sia per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione che la Fondazione sta perseguendo.

Il *Modello di organizzazione* è articolato in fasi di progetto in modo da consentire alla struttura organizzativa di operare mantenendo un ridotto impiego di risorse umane.

**Fase 1**
**Definizione linee programmatiche, obiettivi e budget di massima**

Previo confronto con il Collegio dei Fondatori e con l'Assemblea dei Sostenitori, il Consiglio di Amministrazione definisce e indica al Direttore, con apposita delibera, le linee guida programmatiche per l'anno successivo, gli obiettivi da raggiungere, le risorse economiche disponibili a bilancio e quelle che si ipotizza di riuscire ad ottenere per la realizzazione di specifici progetti.

**Fase 2**
**Predisposizione progetto preliminare**

Il Direttore predispone una bozza del programma delle attività verificandone fattibilità, costi e sostenibilità economica. Entro il 30 ottobre di ogni anno il Direttore sottopone al Consiglio di Amministrazione il documento e il relativo bilancio previsionale. Al termine di eventuali osservazioni e/o richieste di modifica il Consiglio di Amministrazione predispone il Programma attività previsionale e il relativo bilancio da sottoporre per approvazione al Collegio dei Fondatori.

**Fase 3**
**Condivisione con Assemblea dei Sostenitori e approvazione da parte del Collegio dei Fondatori**

Dopo aver presentato all'Assemblea dei Sostenitori il Programma delle attività e il relativo bilancio previsionale, il Presidente della Fondazione li sottopone al Collegio dei Fondatori per approvazione.

**Fase 4**
**Avvio progetto esecutivo**

Il Direttore elabora il progetto esecutivo e lo avvia.

**Fase 5**
**Monitoraggio, modifica e controllo**

Nel primo semestre, con cadenza trimestrale, il Direttore presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta e accoglie o propone eventuali modifiche e/o nuove azioni implementative.

**Fase 6**
**Valutazione e consuntivo**

In chiusura di ciclo si avvia la fase di valutazione di impatto e la consuntivazione di tutte le attività svolte. Parallelamente si procede alla definizione delle linee programmatiche dell'annualità successiva.

# Struttura organizzativa

La **Struttura organizzativa** di Artea prevede due livelli: un primo livello direttivo che, in quanto organo previsto da Statuto, presenta caratteristiche di forte stabilità nel tempo e un secondo livello di carattere operativo che, invece, può essere trasformato sulla base delle esigenze e delle scelte strategiche della Fondazione.

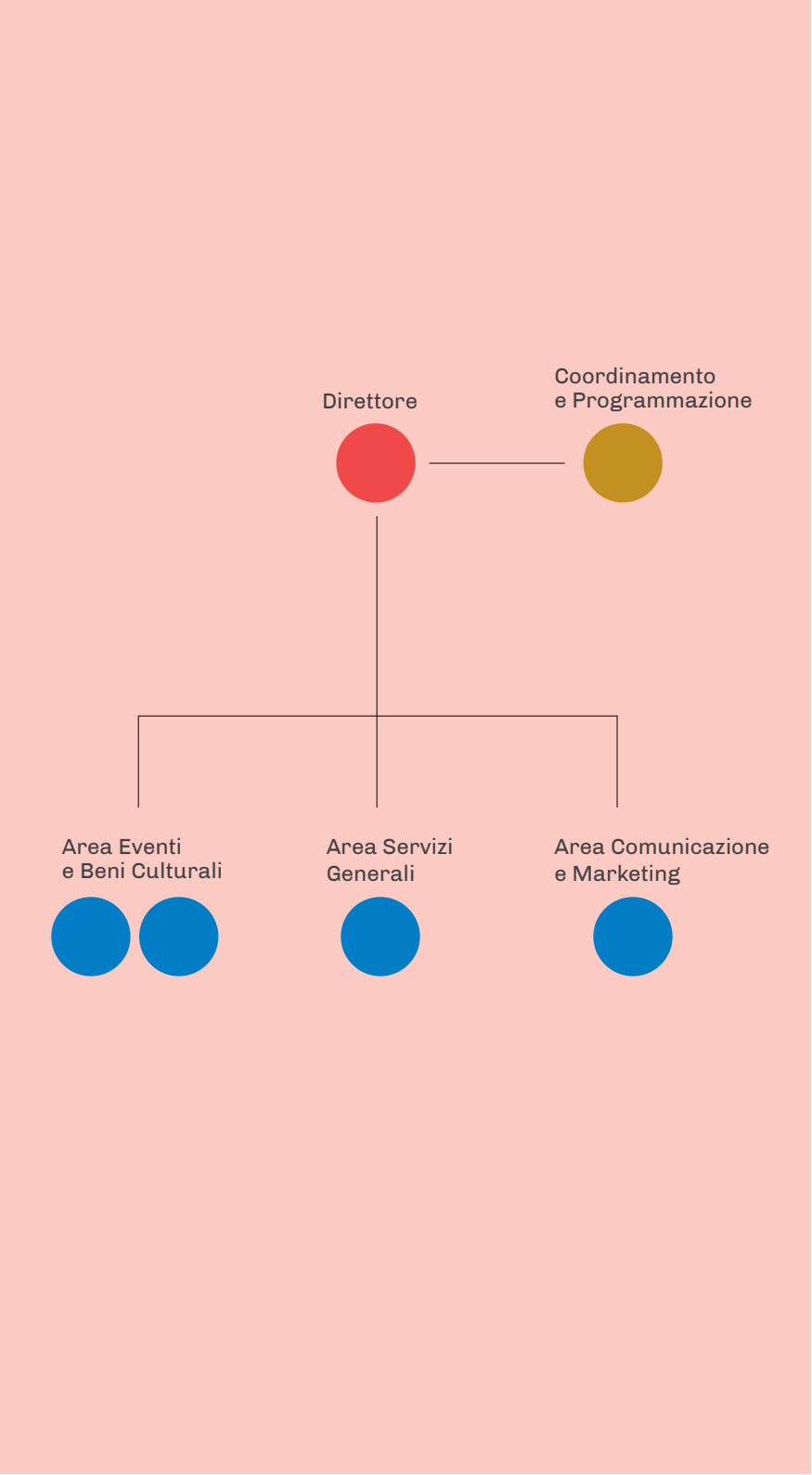
Il **Direttore** è responsabile della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, nonché figura di raccordo tra gli Organi statutari e la Struttura organizzativa.

Il Direttore è affiancato dal **Responsabile Coordinamento e Programmazione** che ha il compito di coordinare il programma delle attività e di supportarlo nella gestione di tutte le azioni atte al buon funzionamento della Fondazione.

La complessità del processo decisionale è bassa, tra il Direttore e gli organi operativi, infatti, è previsto un solo livello. La Struttura organizzativa è stata sviluppata con l'obiettivo di garantire l'efficacia delle azioni della Fondazione attraverso un gruppo di lavoro agile e flessibile, capace di realizzare il Programma delle attività annuale dialogando con i diversi stakeholder.

La Struttura organizzativa prevede tre aree:
- Amministrazione e Servizi Generali;
- Eventi e Beni Culturali;
- Comunicazione e Marketing.

L'Area **Amministrazione e Servizi Generali** (1 risorsa) supervisiona, organizza e coordina i servizi amministrativi, contabili, finanziari e le risorse umane della Fondazione. Assicura il trattamento contabile in base alla normativa vigente e le transazioni finanziarie. Sovrintende, inoltre, alla realizzazione del bilancio di esercizio.



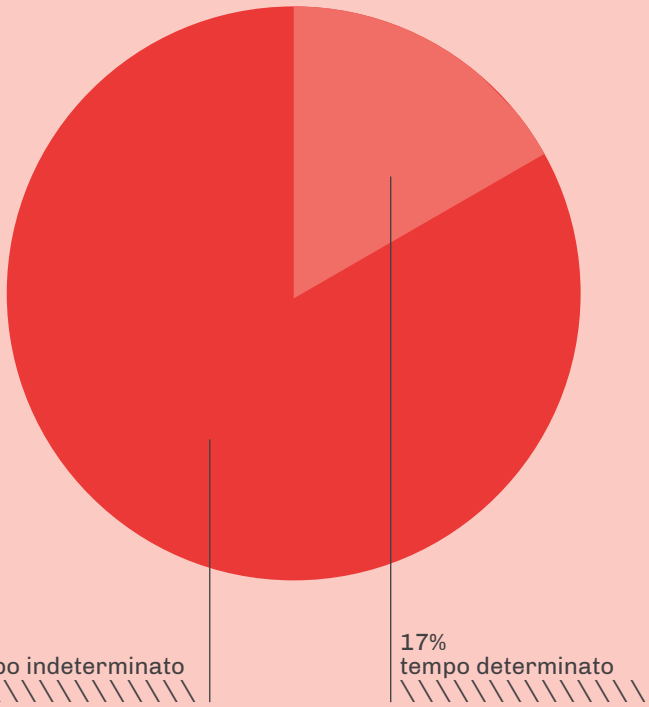
L'Area **Eventi e Beni Culturali** (2 risorse) garantisce la realizzazione degli eventi e del programma di valorizzazione del territorio, monitorando tutte le diverse fasi di attuazione, nel rispetto del budget assegnato.

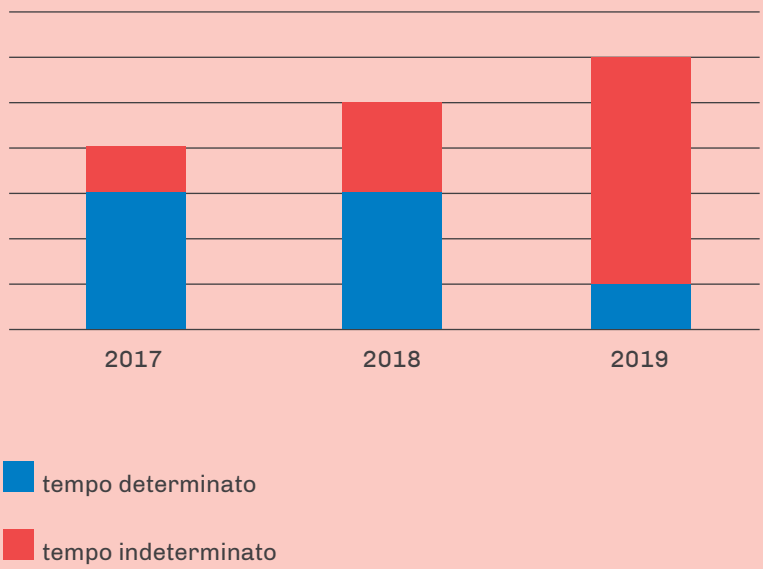
L'Area **Comunicazione e Marketing** (1 risorsa) pianifica strategie comunicative e realizza campagne di comunicazione off-line e on-line per promuovere gli eventi e le attività di valorizzazione territoriale della Fondazione, gestisce i canali istituzionali dell'Ente e la comunicazione sui social media.

Il personale viene selezionato attraverso **bandi di selezione** (open call), in applicazione del *Regolamento interno* e con l'obiettivo di individuare, nel mercato del lavoro, le professionalità più adatte alle esigenze dell'Ente.

Al 31 dicembre 2019 il personale dipendente della Fondazione è costituito da 6 risorse, **una in più rispetto all'anno precedente**, di cui 5 con contratto full time a tempo indeterminato e 1 con contratto full-time a tempo determinato (il Direttore). La parità di genere è rispettata, **l'età media è di circa 40 anni** e **il livello di scolarizzazione elevato** (90% con laurea).

Il confronto con il biennio precedente evidenzia la crescita dei contratti full time (+2 rispetto al 2018) e dei contratti a tempo indeterminato (+3 rispetto al 2018), dato, questo, che dimostra come anche a livello operativo possa considerarsi conclusa la fase di start-up dell'ente con la definizione di processi interni di produzione ormai rodati e funzionali.



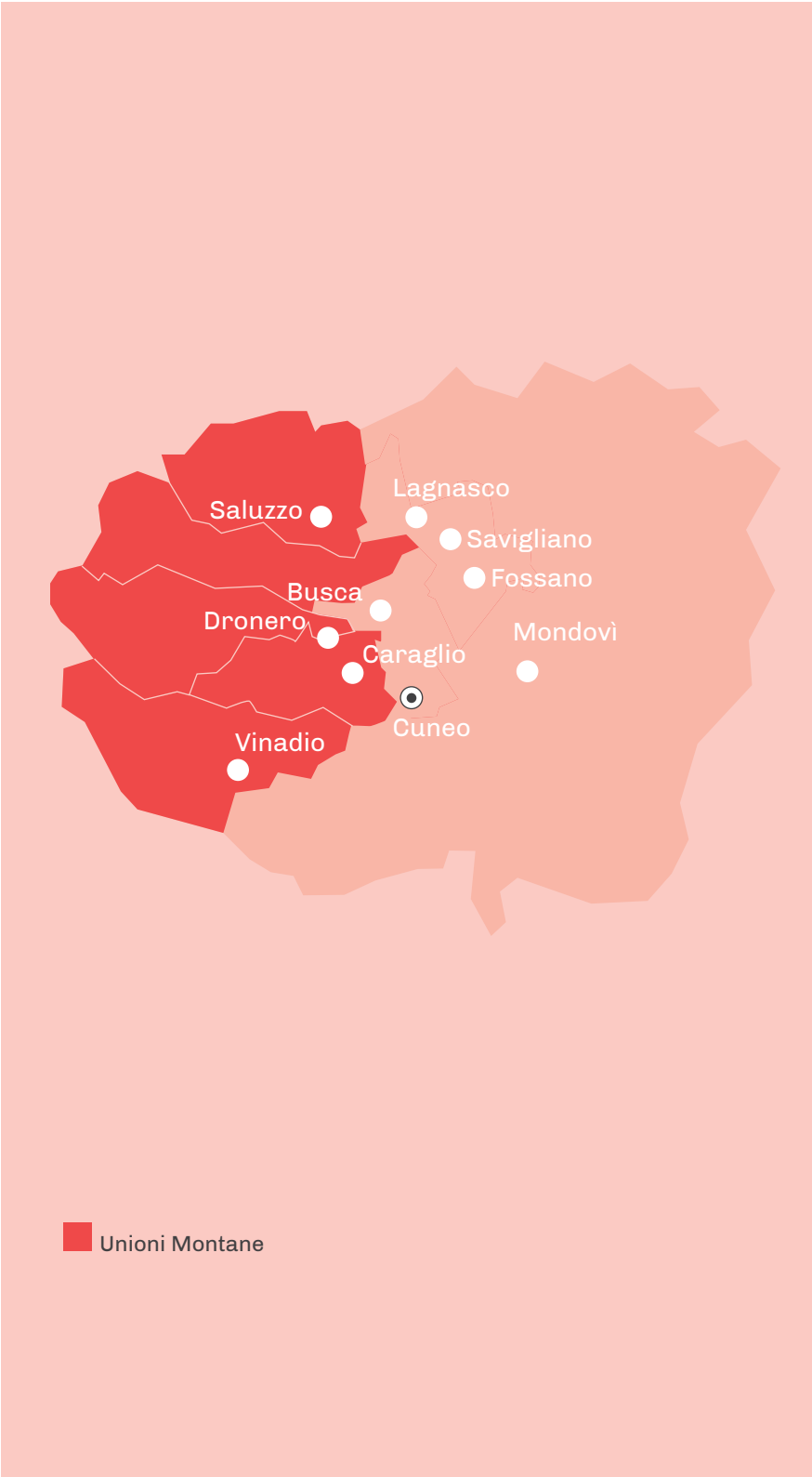
# Il contesto di riferimento

La provincia di Cuneo rappresenta un contesto culturale estremamente fertile che ha saputo sviluppare competenze e proposte di rilievo nell'ambito delle principali politiche legate all'innovazione, alla valorizzazione e all'animazione culturale.

All'interno di questo ambiente, il territorio di riferimento della Fondazione si estende su un'ampia porzione della Provincia che comprende l'area alpina compresa tra le vallate dei fiumi Stura di Demonte e Po e la prospicente area pedemontana che unisce il fondovalle alle colline di Langa.

Da un punto di vista delle dimensioni, l'area si estende su 65 Comuni, per una superficie complessiva di quasi 3.000 km$^2$ e una popolazione di circa 233.000 abitanti, che corrispondono a poco più del 40% della superficie e della popolazione della provincia di Cuneo.

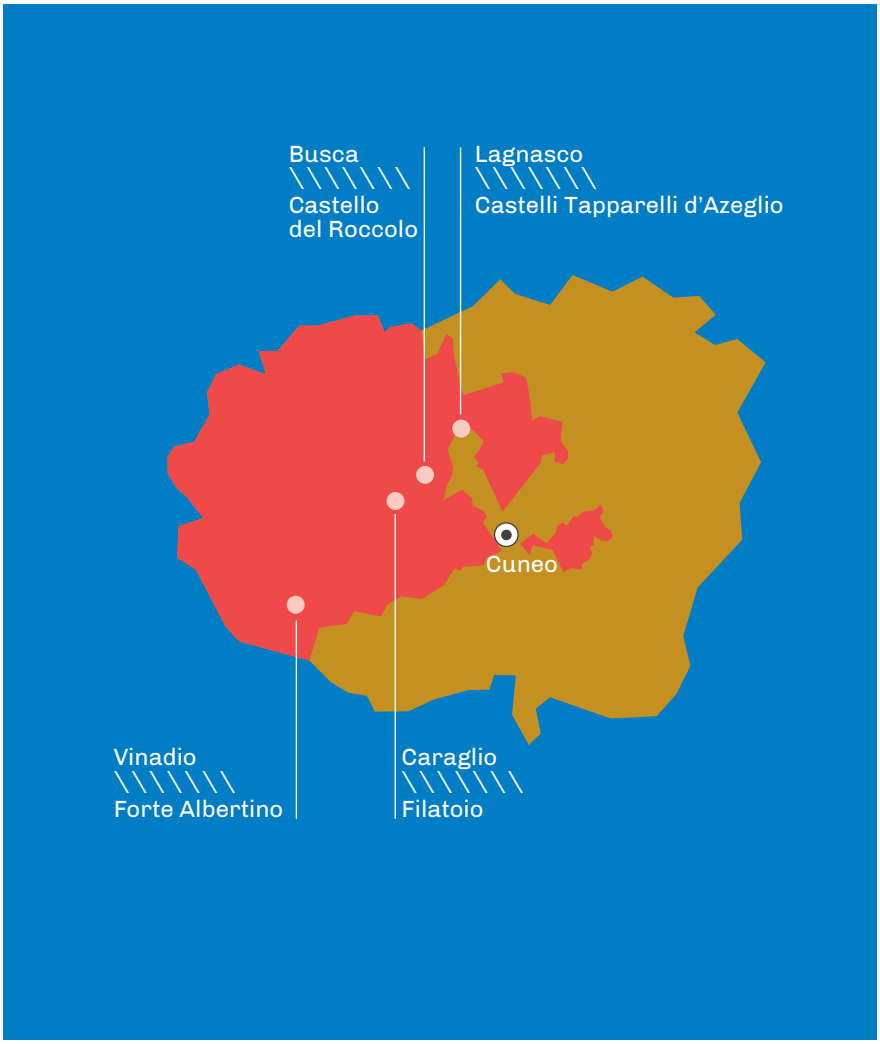
Inoltre, si tratta di un territorio di frontiera e di cerniera proiettato verso il mare ligure e la vicina Francia che nel corso dei secoli ha saputo adattarsi e reinventarsi superando crisi e trasformazioni anche radicali.
Il suo profilo storico è fatto di sovrapposizioni, sostituzioni, crisi e soluzioni più o meno durature che hanno disegnato un reticolo di informazioni e beni diffuso e diversificato.



# I beni faro

In questo contesto di riferimento la Regione Piemonte ha individuato alcuni “beni faro” sui quali la Fondazione Artea opera secondo logiche di intervento complementari finalizzate ad esprimerne il potenziale culturale, con relative ricadute in termini di valore aggiunto per il territorio.

Si tratta di beni unici, non solo a livello locale, come il **Forte Albertino** di Vinadio (1), una delle più imponenti e meglio conservate fortificazioni militari e dell’arco alpino, oggi sede museale e luogo di servizi culturali integrati all’avanguardia. A questo si affiancano il **Filatoio** di Caraglio (2), uno dei più importanti esempi di archeologia industriale della Regione, sede del Museo del Setificio Piemontese e centro culturale specializzato nell’arte tessile in tutte le sue forme e il **Castello del Roccolo** di Busca (3), che insieme al suo Parco secolare, è una delle più significative espressione del revival neo-medievale in Piemonte.
Dal 2018 è entrato tra i “beni faro” anche il complesso dei **Castelli Tapparelli d’Azeglio** di Lagnasco (4), un insieme di differenti edifici incastellati immersi nella campagna saluzzese che di fatto rappresentano un unicum.



2

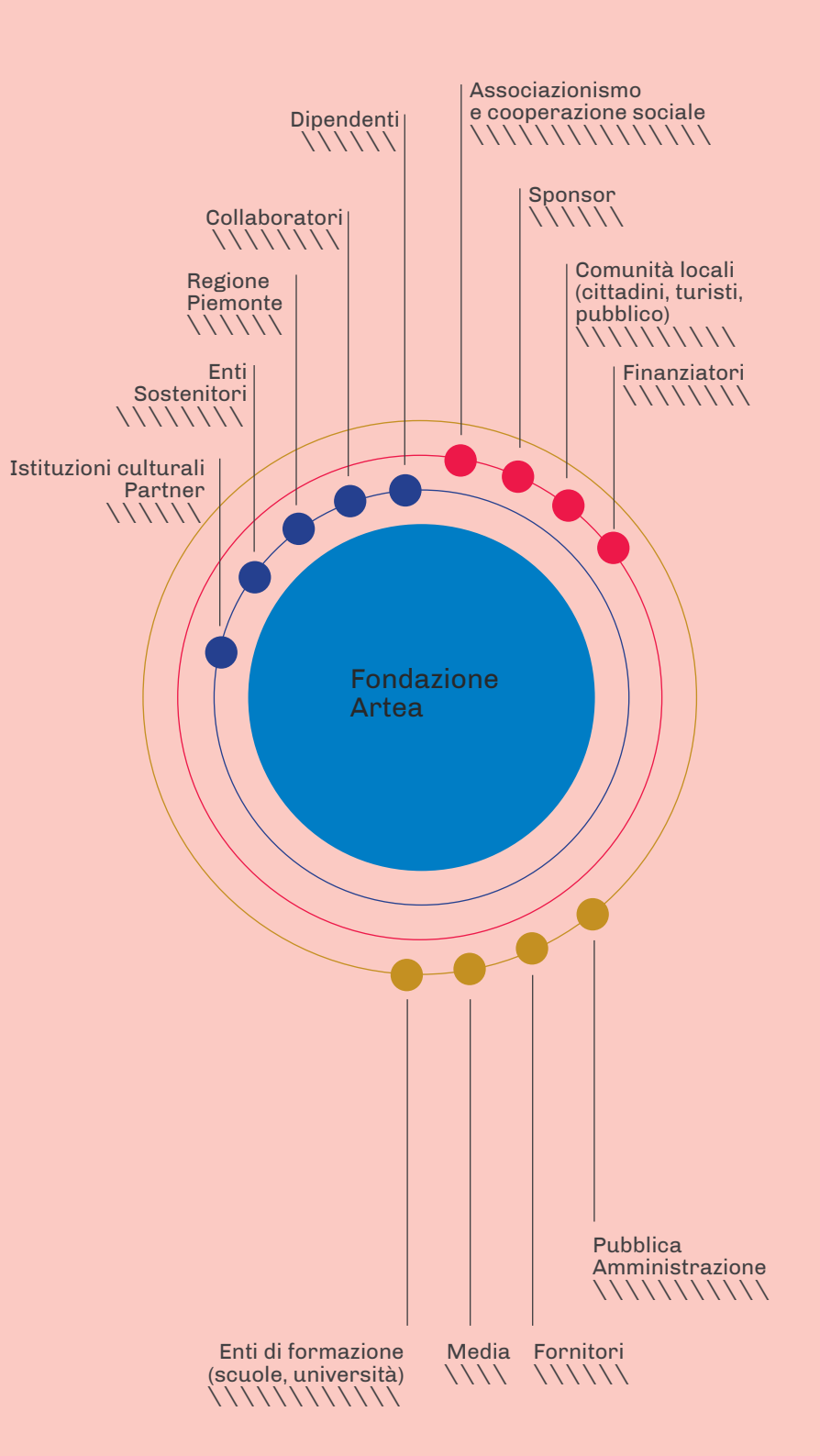
3

4

# Gli stakeholder

A partire dal 2019 Fondazione Artea ha deciso di elaborare una propria “mappa” degli stakeholder con l’intento di evidenziare il valore generato dalle proprie iniziative a tutti coloro che direttamente o indirettamente ne sono condizionati o che a loro volta la condizionano.

Lo schema concentrico che segue restituisce la mappatura degli stakeholder secondo il modello di Venn che li organizza in tre categorie concatenate: interni, esterni diretti, esterni indiretti.



# Il biennio 2017 - 2018

Dopo la nomina del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e la definizione della sua sede presso il Filatoio di Caraglio (2016), è seguita una fase determinante per Artea culminata con l'approvazione del nuovo Statuto (maggio 2017) e l'assunzione del Direttore (giugno 2017) a seguito di un bando a cui hanno partecipato oltre 130 professionisti da tutta Italia.

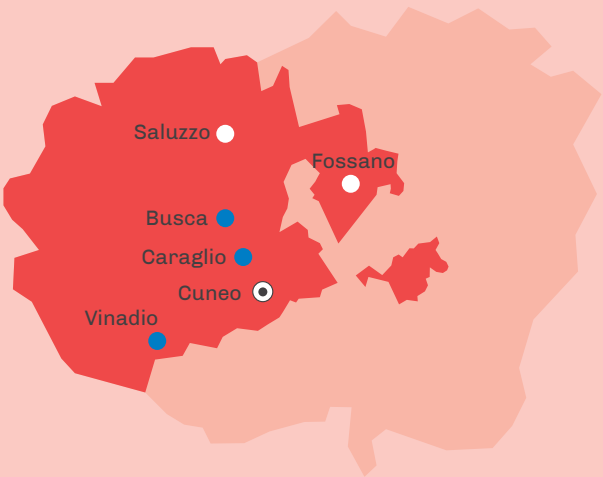
La Fondazione Artea è entrata pienamente a regime nel 2017 dopo la definizione, da parte del Direttore, del *Modello di organizzazione, gestione e controllo* e della *Struttura organizzativa*.

Dal 2017 è stata avviata un'attività di mediazione con il territorio finalizzata alla costruzione di una rete di stakeholder secondo due linee di intervento strategico: la volontà di collaborare con gli Enti territoriali e la necessità di valorizzare alcuni tra i "beni faro" della provincia di Cuneo come il **Forte Albertino** di Vinadio, il **Filatoio** di Caraglio, il **Castello del Roccolo** di Busca e, dal 2018, i **Castelli Tapparelli d'Azeglio** di Lagnasco.

Il lavoro svolto nel 2017 ha garantito: l'apertura dei percorsi multimediali ***Montagna in Movimento*** e ***Messaggeri Alati*** presso il Forte di Vinadio, la realizzazione di un calendario di attività e progetti culturali tra cui il coordinamento della **candidatura di Cuneo a Capitale italiana della Cultura 2020**, le **visite guidate teatralizzate** al Castello del Roccolo di Busca, i progetti espositivi ***Fontana e Manzoni. Tesori nascosti dalla Collezione La Gaia*** a Fossano presso il Castello degli Acaja, ***La Scelta di Giulio*** a Saluzzo presso la Castiglia e ***Terra di Seta – 400.000 chilometri dalla Luna*** a Caraglio presso il Filatoio.

## Attività 2017

| | |
|---|---|
| Busca | *Visite guidate teatralizzate* |
| Caraglio | *Terra di Seta-400000 km dalla Luna* |
| Cuneo | *Capitale italiana della cultura 2020* |
| Fossano | *Fontana e Manzoni. Tesori nascosti dalla Collezione La Gaia* |
| Saluzzo | *La scelta di Giulio* |
| Vinadio | *Messaggeri Alati*<br>*Montagna in movimento* |




Comuni con un bene faro

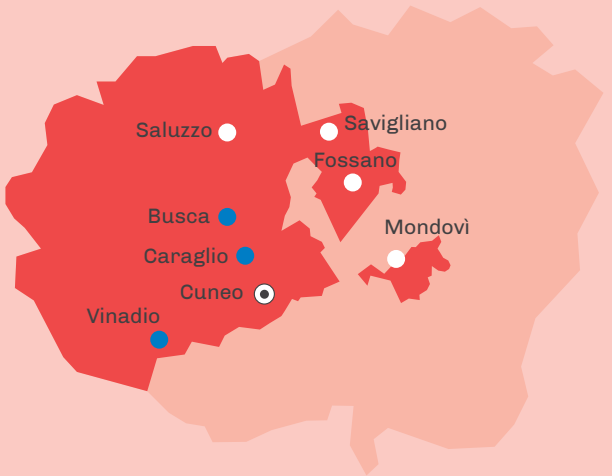
| | |
|---|---|
| | Mostre |
| | Attività di valorizzazione |
| | Studi di fattibilità |
| | Gestione e valorizzazione |
| | Coordinamento e promozione |

Nel 2018, all'attività svolta sul territorio provinciale si è affiancato un intenso lavoro di mediazione e partnership con le principali realtà culturali presenti sul territorio regionale, con l'obiettivo di posizionare la Fondazione a livello sovra-locale e di attivare una rete di collaborazioni capace di generare valore aggiunto.

Nell'ambito dell'Area Progettazione e Sviluppo si è dato corso allo **studio di fattibilità** per la futura destinazione culturale dell'**Antico Palazzo di Città** di **Mondovì** e sono stati organizzati due momenti di formazione e informazione a Cuneo: il workshop ***Fare cultura: nuove sfide per nuovi scenari*** per gli operatori del Terzo settore, curato dalla Fondazione Fitzcarraldo di Torino e la conferenza ***Il cinema strumento di attrazione territoriale. Il territorio cuneese come set cinetelevisivo*** sviluppato in collaborazione con Film Commission Torino e FIP Film Investimenti Piemonte.

Sulla scia degli accordi in essere, l'impegno della Fondazione nell'Area Gestione e Valorizzazione del patrimonio locale si è concretizzato nella gestione annuale dei percorsi multimediali ***Montagna in Movimento*** e ***Messaggeri Alati*** presso il Forte Albertino di Vinadio. L'Area eventi si è occupata dell'ideazione e della realizzazione del festival di letteratura e musica ***Carte da decifrare***, al Castello del Roccolo di Busca e dello spettacolo ***Le linee rosse. Mappe per capire il mondo***, di e con **Federico Rampini**, al Teatro Toselli di Cuneo organizzato nell'ambito della rassegna Spotlight, anticipazione della Biennale Democrazia 2019. Nell'ambito del settore espositivo ha messo a disposizione il proprio know-how per la realizzazione dei seguenti progetti: ***Mural Nomad. Da Corrado Cagli a Andy Warhol***, ***Un collezionista di moda: abiti e documenti dalla raccolta Francesco Campidori***, ***Le fil du monde. Migrazioni e identità nell'opera di Elizabeth Aro*** organizzate dalla Fondazione Filatoio Rosso presso il Filatoio di Caraglio e della mostra ***Leonardo Opera Omnia*** organizzata dal Comune di Fossano presso il Castello degli Acaja, Museo Diocesano e Chiesa della S.S Trinità.

La Fondazione ha collaborato, inoltre, alla realizzazione delle seguenti rassegne: il ***Festival dei Giovani Musicisti Europei*** di Mondovì, il ***Marchesato Opera Festival*** di Saluzzo, il programma culturale ***Tracce*** nell'ambito della 37ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, l'edizione speciale di ***Carte da decifrare*** in occasione della 20ª edizione del festival Scrittorincittà a Cuneo.




Comuni con un bene faro

## Attività 2018

| | |
|---|---|
| ● Busca | ● *Carte da decifrare* |
| ● Caraglio | ● *Mural Nomad. Da Corrado Cagli a Andy Warrol* |
| | ● *Un collezionista di moda: abiti e documenti dalla raccolta Francesco Campidori* |
| | ● *Le fil du Monde. Migrazioni e Identità nell'opera di Elizabeth Aro* |
| ○ Cuneo | ● *Fare Cultura: nuove sfide per nuovi scenari* |
| | ● *Il cinema, strumento di attrazione territoriale* |
| | ● *Carte da decifrare. Edizione Speciale* |
| | ● *Spotlight* |
| ○ Fossano | ● *Leonardo Opera Omnia* |
| ○ Mondovì | ● *Masterplan Antico Palazzo di Città* |
| | ● *Festival dei Giovani Musicisti Europei* |
| ○ Saluzzo | ● *Marchesato Opera Festival* |
| ○ Savigliano | ● *Tracce* |
| ● Vinadio | ● *Messaggeri Alati*<br>● *Montagna in movimento* |
| | ● *Mercatino di Natale* |

| | |
|---|---|
| ●●●● | Mostre |
| ●●●●●●● | Rassegne e festival |
| ● | Studi di fattibilità |
| ●● | Gestione e valorizzazione |
| ●● | Coordinamento e promozione |

# Valore economico

# Sostenitori e Partner

L'attività svolta dalla Fondazione Artea ha permesso di costruire nel 2019 (terzo anno di esercizio a pieno regime) una rete di partner e sostenitori multilivello strutturata sul territorio regionale, che vede la partecipazione di soggetti pubblici e privati di rilevanza nazionale.

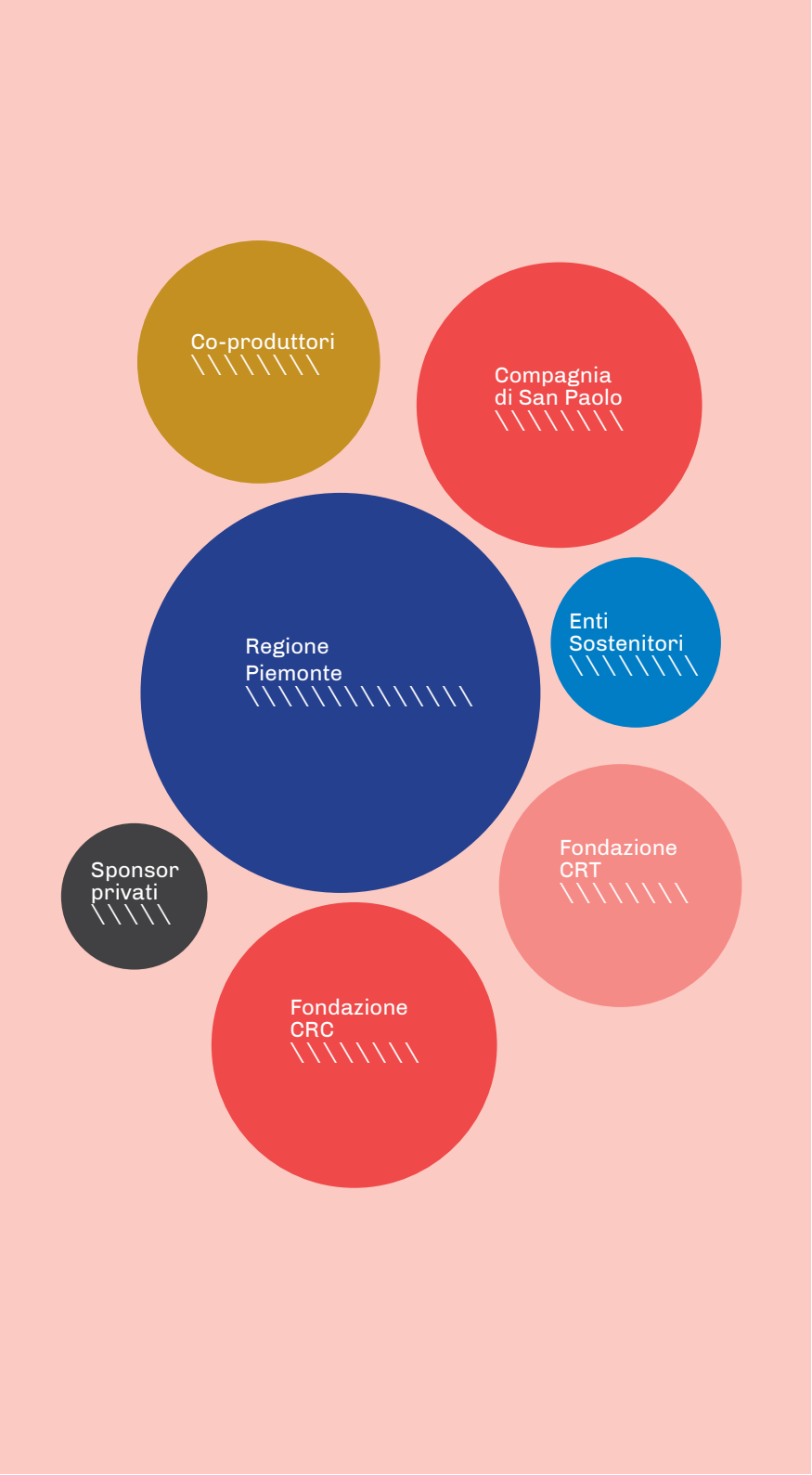
Il soggetto di maggior peso all'interno di questa rete è la **Regione Piemonte** in qualità di Ente Fondatore Promotore. Al fianco della Regione sono presenti **15 Enti Sostenitori**, numero che si è mantenuto stabile tra il 2018 e il 2019 dopo l'ingresso, avvenuto a fine 2018, del Comune di Lagnasco in qualità di Ente proprietario dei Castelli Tapparelli d'Azeglio.

L'anno 2019 ha visto un importante **incremento del sostegno delle Fondazioni di origine bancaria** in termini di ampliamento dei soggetti coinvolti e nell'incidenza in termini di budget e risorse messe a disposizione. A differenza del biennio 2017/2018, in cui la Fondazione Artea è stata sostenuta dalla Fondazione CRC, nel 2019 la sua attività è stata sostenuta dalle tre principali Fondazioni di origine bancaria presenti sul territorio Regionale.

La **Compagnia di San Paolo** ha sostenuto il programma di valorizzazione attuato sui beni di riferimento della Fondazione attraverso il bando *Luoghi della Cultura*.

La **Fondazione CRC** ha sostenuto il programma degli eventi Artea attraverso la propria Sessione *Erogativa Generale*.

La **Fondazione CRT** ha sostenuto l'attività istituzionale di Artea attraverso la prima sessione delle *Erogazioni Ordinarie Arte e Cultura*.



Sempre nel 2019 si sono registrati i primi risultati nel settore *corporate fundraising*. Nonostante un'incidenza residuale sul budget complessivo della Fondazione, questa attività ha permesso di concretizzare importanti progetti con ricadute puntuali in termini di visibilità e ampliamento di pubblico.

Appartengono a questo settore le sponsorizzazioni a sostegno delle attività del Forte di Vinadio offerte da **Merlo Spa, Michelin Italiana – Stabilimento di Cuneo** e **O.ME.C. Impianti industriali** nell'ambito della proposta ***Trasportati nella storia. Scuole in pullman al Forte di Vinadio*** e da **Acqua Sant'Anna**, sponsor tecnico dell'*area educativa*. Le suggestive sale del Forte Albertino sono poi state utilizzate, inoltre, come location per lo shooting fotografico della l'azienda di abbigliamento statunitense **Fred&Co**.

Il programma delle attività 2019 ha visto via via coinvolti importanti istituzioni culturali con competenze ed esperienze strutturate nei rispettivi ambiti di intervento: la **Fondazione Torino Cultura** che ha collaborato alla realizzazione dell'evento al Teatro Toselli di Cuneo ***The Game*** con Alessandro Baricco e Riccardo Zecchina inserito nella programmazione di *Biennale Democrazia*, **Camera – Centro Italiano per la Fotografia**, che ha conferito il suo apporto scientifico e progettuale alla mostra ***Orizzonti*** tenutasi a Palazzo Muratori Cravetta di Savigliano, la **Fondazione Piemonte dal Vivo** e la **Fondazione Circolo dei lettori** che hanno collaborato fattivamente alla realizzazione delle rassegne ***Carte da decifrare*** al Castello del Roccolo di Busca e ***Scrittori a teatro*** al Toselli di Cuneo, la **Fondazione Torino Musei**, che è stata invece coinvolta nella curatela del nuovo allestimento multimediale della Sala delle Grottesche del Castello di Fossano (inizialmente previsto per dicembre 2019 e posticipato alla primavera 2020 causa interventi di manutenzione straordinaria del complesso).

Sono proseguite, inoltre, le collaborazioni con **Film Commission Torino Piemonte** e **Associazione Abbonamento Musei**, che hanno partecipato attivamente ai tavoli di lavoro e di coordinamento degli Enti Sostenitori della Fondazione, da quest'anno anche insieme ad **ATL del Cuneese**, nonché le partnership strategiche con **Associazione Le Terre di Savoia**, **CeSPeC – Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo**, **Confartigianato Imprese Cuneo**, **Hangar Piemonte**, **Fondazione Filatoio Rosso**, **Polo del 900**, **Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio VI Ambito territoriale di Cuneo**.

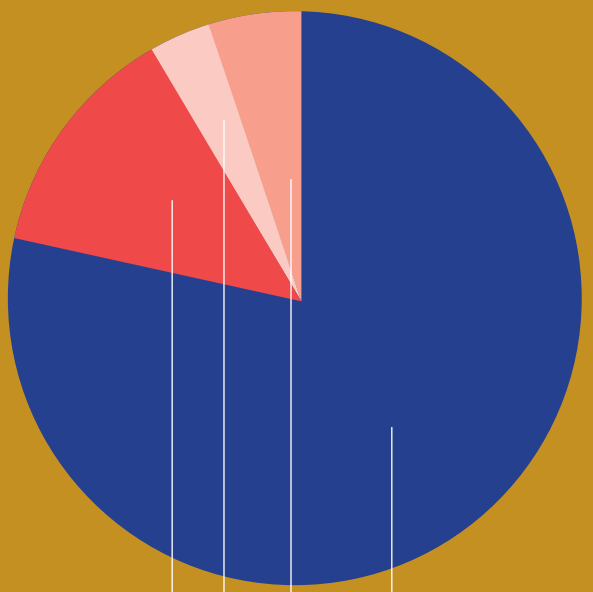
# Valore della produzione

Nel 2019, per il terzo anno consecutivo, il bilancio della Fondazione chiuderà con un risultato positivo, grazie all'oculata ed attenta gestione delle spese che ha permesso di utilizzare al meglio le risorse assegnate all'Ente dai Finanziatori.

I finanziamenti in progressiva crescita confermano la bontà del lavoro svolto nel triennio ed evidenziano il progressivo radicamento della Fondazione sul territorio di riferimento.

I ricavi possono essere suddivisi in quattro aree:
- contributi pubblici sull'attività e gestione dell'Ente;
- contributi pubblici su progetti specifici;
- corporate fundraising e grant making;
- proventi da attività svolte dall'Ente (autofinanziamento).

**Entrate 2019**
**% per tipologie**



14%
Corporate Fundraising
e Grant Making

78%
Contributi
in conto esercizio

3%
Contributi
per coproduzioni

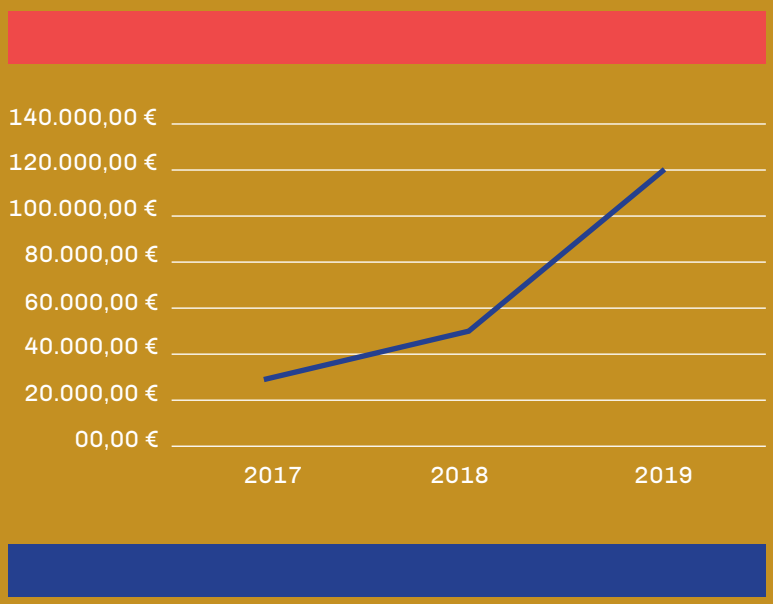
5%
Risultato attività

Il contributo assegnato dalla **Regione Piemonte**, Fondatore Promotore della Fondazione, per l'anno 2019 è stato di 700.000 euro, con un incremento del 7,7% rispetto contributo assegnato nel 2018 e nel 2017.

Gli **Enti Sostenitori** hanno finanziato la Fondazione con un contributo annuale complessivo di 15.000 euro, versando la quota stabilita dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle indicazioni statutarie.

I contributi assegnati dalle fondazioni grant making, pari a 120.000 euro, registrano il maggiore incremento rispetto agli anni precedenti: 140% confrontato al 2018 e 700% comparato al 2017.

**Grant Making**
**Andamento triennio 2017 / 2019**



La **Compagnia di San Paolo** ha stanziato 50.000 euro per le attività di valorizzazione di alcuni dei beni culturali presenti sul territorio di riferimento della Fondazione e realizzate nell'ambito del progetto **Valore Artea!** finanziato dal bando *Luoghi della Cultura 2019*.

**La Fondazione CRC** ha stanziato 40.000 euro a sostegno dell'attività istituzionale di Artea, nell'ambito della *Sessione Erogativa Generale* 2019.

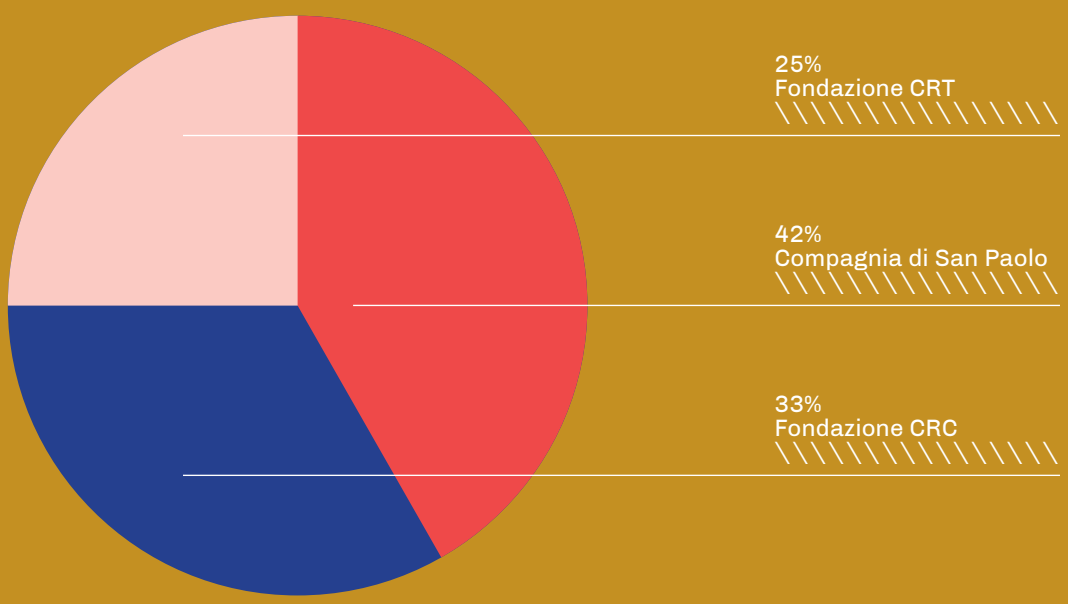
**La Fondazione CRT** ha contribuito al programma culturale 2019, con l'assegnazione di un contributo di 30.000 euro, nell'ambito della sessione *Erogazioni Ordinarie Arte e Cultura* 2019.

Nel 2019 si registrano i primi risultati nell'ambito del corporate fundraising: le aziende **O.ME.C Impianti Industriali**, con uno stanziamento di 2.000 euro e **Michelin Italiana - Stabilimento di Cuneo**, con uno stanziamento di 1.000 euro, **Merlo Spa**, con una sponsorizzazione tecnica del valore di circa 2.000 euro hanno sostenuto il progetto *Trasportati nella storia*, realizzato per la valorizzazione del Forte Albertino di Vinadio.
Ai precedenti ricavi si devono aggiungere i contributi pubblici, assegnati per progetti specifici per un importo complessivo di 30.000 euro, di cui 20.000 euro assegnati dal **Comune di Savigliano** a parziale copertura delle spese di realizzazione della mostra *Orizzonti. L'evoluzione del paesaggio in provincia di Cuneo dal Rinascimento alla modernità* e 10.000 euro assegnati dal **Comune di Busca** a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione della rassegna di letteratura e musica *Carte da decifrare*.
Sempre nell'ambito di questa manifestazione la collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo ha visto un impegno economico diretto della stessa per la copertura delle spese di contrattualizzazione degli artisti.

Un dato incoraggiante è legato agli introiti generati dalle attività realizzate nel 2019, in crescita del 50% circa rispetto al 2018 e del 65% rispetto al 2017, risultato reso possibile grazie alle entrate generate dal **Forte di Vinadio** (76%), dalla mostra ***Orizzonti*** (7%) e della rassegna ***Scrittori a teatro*** (16%).

Numeri significativi, inoltre, sono legati alla gestione dei servizi culturali del **Forte Albertino** che, **nel triennio di gestione** curato dalla Fondazione, ha visto una crescita complessiva degli introiti del 54%, e alla rassegna ***Carte da decifrare*** cresciuta del 33% rispetto alla prima edizione del 2018.

**Area Grant Making 2019**



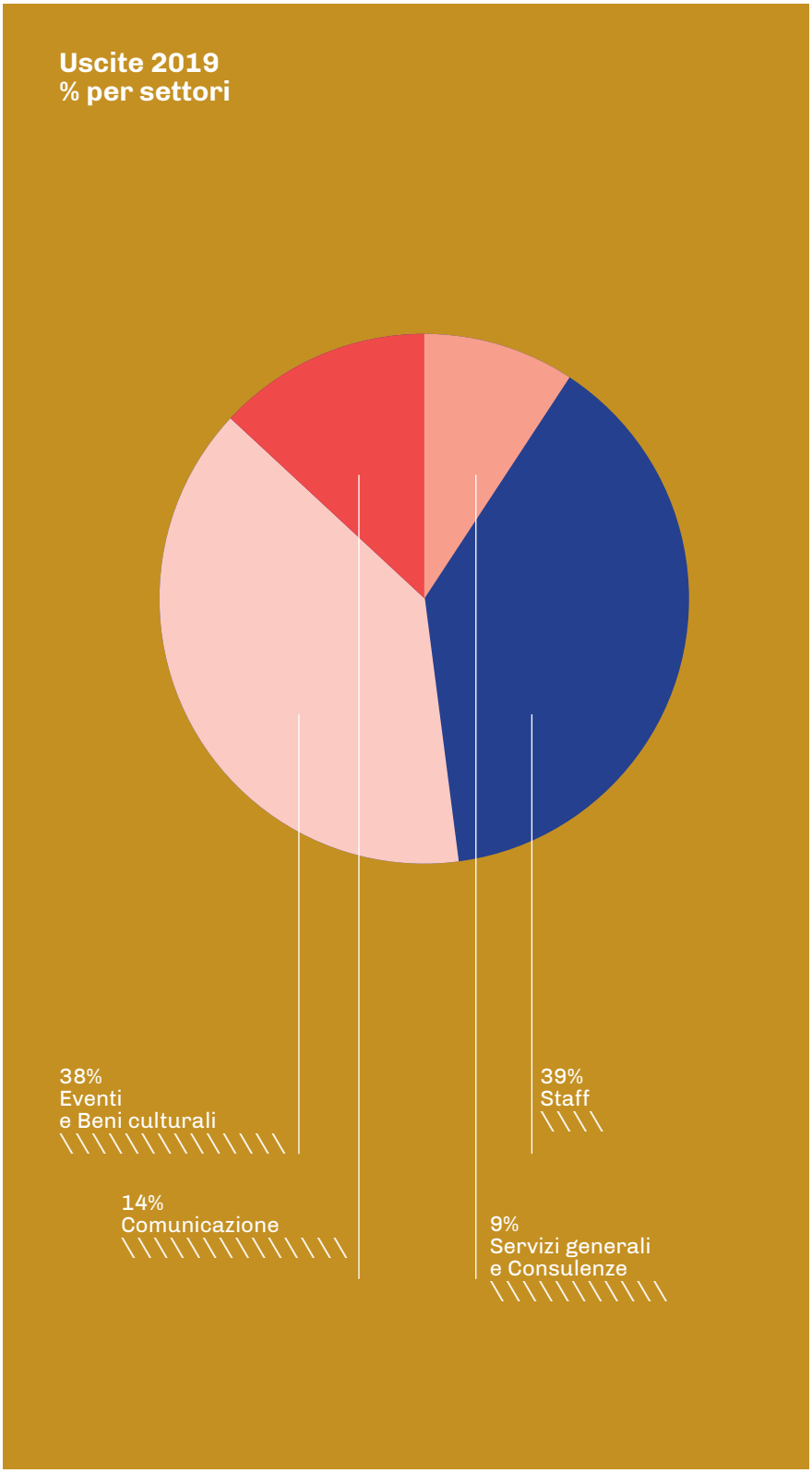
# Costi della produzione

I costi della produzione possono essere organizzati in quattro macro settori: Servizi Generali e Consulenze, Personale, Programma Culturale e Comunicazione.

La voce Servizi Generali e Consulenze ha un'incidenza del 9% sul bilancio annuale e in linea con l'annualità precedente.

I costi del Personale ammontano a circa il 39% dei costi totali, con un aumento del 17% circa, dovuto al potenziamento e alla stabilizzazione della pianta organica.

I costi sostenuti per la realizzazione del Programma annuale delle attività e della Comunicazione rappresentano circa il 52% dei costi complessivi sostenuti dalla Fondazione per l'anno 2019 e registrano un incremento del 20% rispetto al 2018.



# Valore culturale e sociale

# Linee operative

La Programmazione Culturale 2019 ha visto Fondazione Artea impegnata a operare in stretta sinergia con gli enti territoriali, importanti istituzioni culturali di valenza regionale e nazionale, nonché realtà culturali (musei, associazioni, ecc.) del territorio per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, a partire dai "beni faro" della provincia di Cuneo.

Nel caso delle co-produzioni si è tenuto conto dell'esigenza di sviluppare e potenziare le progettualità del territorio ritenute strategiche dagli Enti Sostenitori, con una pianificazione sul medio-lungo periodo con l'obiettivo di favorirne la crescita.

La Programmazione Culturale 2019 si è articolata, pertanto, in quattro macro aree di intervento: Progetti speciali, Eventi, Gestione e valorizzazione del Forte di Vinadio, Coordinamento e valorizzazione territoriale.

Il settore **Progetti speciali** si è esplicato attraverso attività di studio, progettazione e facilitazione di alcuni dei principali beni culturali presenti sul territorio di riferimento Artea (ad esempio i Castelli Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco e l'Abbazia di Santa Maria di Staffarda) e di tessere rapporti e progettualità con alcuni enti culturali di scala regionale (Abbonamento Musei, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione CRC).

Per quanto riguarda l'Area **Eventi**, nel 2019, sono state prodotti 8 progetti culturali di cui 3 mostre, 1 conferenza spettacolo e 4 rassegne. Sono 5 le produzioni dirette della Fondazione e 3 le co-produzioni promosse da soggetti terzi e realizzate in collaborazione con Artea.

In continuità con gli anni precedenti, è stata rinnovata l'attività di **Gestione e valorizzazione del Forte di Vinadio**.

Oltre alle attività di apertura delle esposizioni permanenti e mediazione culturale, sono stati attuati 2 progetti speciali finalizzati al potenziamento del sito e all'ampliamento del pubblico di riferimento.

Un'attenzione particolare è stata dedicata, inoltre, alle azioni di **Coordinamento e valorizzazione territoriale** che hanno visto la Fondazione operare su tre fronti:

- attivare un gruppo di lavoro permanente, composto dai referenti tecnici degli Enti Sostenitori, in grado di definire strumenti di promozione unitaria;
- sviluppare azioni di networking e progettazione partecipata;
- realizzare un piano di comunicazione territoriale atto a promuovere in modo univoco le iniziative culturali del territorio.

Nelle pagine seguenti sono presentati, per aree di intervento, i progetti sviluppati da Artea nel corso del 2019.

# Progetti speciali

Nel 2019 Artea ha inaugurato un'intensa attività di mediazione e di facilitazione in qualità di soggetto tecnico qualificato in grado di coordinare progetti di medio-lungo termine e di proporre modelli destinati a migliorare le performance del comparto culturale locale. In questo senso l'attività si è focalizzata su due tipologie di intervento:

- sviluppo di progetti e approfondimenti puntuali su alcuni beni del territorio, con l'obiettivo di individuarne punti di forza e di debolezza e definire possibili linee di intervento future della Fondazione
- messa a disposizione del proprio know-how e della propria rete di contatti nell'ambito di tavoli di lavoro legati a progetti puntuali sviluppati da soggetti terzi.

Nel corso dell'anno la Fondazione Artea ha realizzato un dossier che fotografa lo stato attuale dei **Castelli Tapparelli d'Azeglio** segnalandone le criticità esistenti. I tre edifici dall'alto valore storico e architettonico che compongono l'imponente complesso castellato hanno ottenuto, anche grazie a questo studio, l'attenzione del FAI e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Sulla stessa linea, Artea ha sviluppato un'analisi dello stato dell'arte e dell'attuale modello di gestione dell'**Abbazia di Santa Maria di Staffarda**, a **Revello**, uno dei complessi abbaziali più importanti del Piemonte che comprende, oltre alla chiesa e agli edifici monastici, anche nove cascine tuttora in attività.

Un particolare degli affreschi a grottesca, opera cinquecentesca del saviglianese Pietro Dolce, all'interno del complesso di levante dei Castelli Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco.

In virtù della convenzione stipulata con l'Associazione Abbonamento Musei, la Fondazione Artea ha partecipato inoltre, in qualità di referente territoriale, al progetto ***Abbonamento Musei. Un'esperienza di Welfare*** che mira ad attivare una strategia di coinvolgimento del pubblico compreso nella forbice 18-30 anni residente in provincia di Cuneo. Le attività in capo alla Fondazione sono state soprattutto azioni di ricerca e mappatura del contesto di riferimento e di facilitazione e networking con gli stakeholder del territorio.
La Fondazione, in quanto Ente gestore dei percorsi espositivi del Forte Albertino di Vinadio, è partner attivo del progetto ***Persone Patrimonio di Impresa*** sostenuto dalla Fondazione CRC e coordinato dall'**Associazione Castello del Roccolo**, che propone di aprire un canale di collegamento tra il mondo culturale e l'imprenditoria.

.

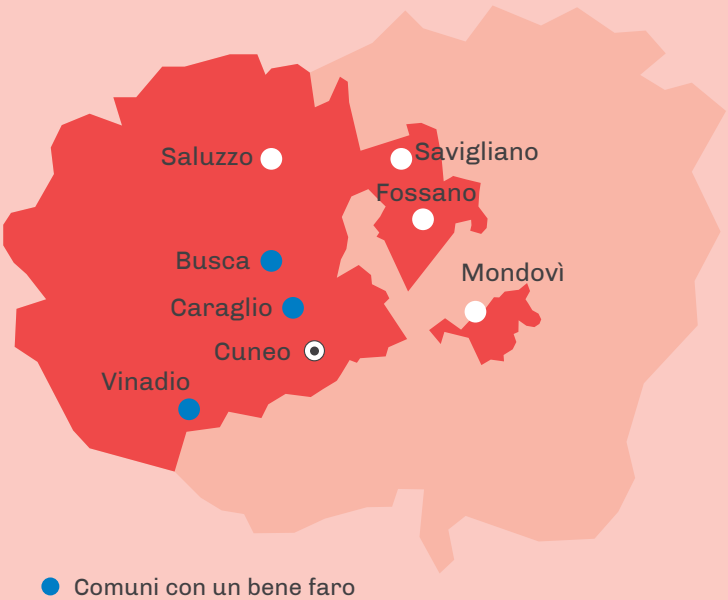
# Eventi

La tipologia di proposte culturali prodotte nel 2019 spazia dalle mostre d'arte antica e contemporanea alle rassegne di letteratura ai concerti alle conferenze di divulgazione, realizzate con produzioni autonome e con interventi, in termini di co-produzione, su progetti già in essere segnalati dai membri dell'Assemblea dei Sostenitori.

Il calendario degli eventi realizzati nel corso del 2019 è stato organizzato privilegiando una copertura omogenea delle attività a partire da marzo e fino a dicembre, pur con un naturale picco di offerta nel bimestre giugno-luglio e ha interessato l'intero territorio di competenza.

## Eventi 2019

| | |
|---|---|
| Busca | *Carte da decifrare (ideazione e realizzazione)* |
| Caraglio | *Under Water (collaborazione)* |
| | *L'altra tela di Leonardo (collaborazione)* |
| Cuneo | *The Game (ideazione)* |
| Mondovì | *Festival dei Giovani Musicisti Europei (FGME) (collaborazione)* |
| Saluzzo | *Marchesato Opera Festival (MOF) (collaborazione)* |
| Savigliano | *Orizzonti (ideazione)* |




Comuni con un bene faro

| | |
|---|---|
| ●●● | Mostre |
| ●●●● | Rassegne e Festival |

# The Game.
# Alessandro Baricco e Riccardo Zecchina

## 28 marzo 2019
## Cuneo, Teatro Toselli

A seguito della positiva esperienza di partecipazione al progetto *Spotlight* del 2018, che ha anticipato i temi della sesta edizione di *Biennale Democrazia*, Fondazione Artea ha collaborato con Fondazione Torino Cultura e Comune di Cuneo alla realizzazione dell'evento *The Game* di e con Alessandro Baricco e Riccardo Zecchina. Organizzato nell'ambito di Biennale Democrazia 2019, il cui tema era *Visibile Invisibile*, l'incontro ha affrontato temi cruciali per la società contemporanea, quali il rapporto tra reale e virtuale e il condizionamento che le nuove tecnologie sono arrivate a esercitare sulla nostra esistenza. Grande il successo di pubblico che ha visto il tutto esaurito al Teatro Toselli di Cuneo.

### Obiettivi

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Posizionamento dell'ente.

### Attività

Ideazione e co-produzione (in collaborazione con Fondazione Torino Cultura e Comune di Cuneo).

Coordinamento e segreteria organizzativa.

Coordinamento comunicazione e promozione su scala provinciale e area metropolitana di Torino.

### Risultati

Il progetto, confermando la validità della collaborazione tra Fondazione Artea e Fondazione Torino Cultura, ha permesso di inserire la città di Cuneo nel circuito di *Biennale Democrazia*, che vede presenti oltre a Torino, le città di Matera, Milano, Genova e Roma.
Il pubblico presente allo spettacolo (ingresso gratuito) ha occupato completamente i 580 posti disponibili presso il Teatro Toselli.

Nella pagina a fianco: dall'alto in basso, lo scrittore Alessandro Baricco e lo scienziato Riccardo Zecchina sul palco del Teatro Toselli di Cuneo per l'incontro *The Game*, unica tappa cuneese di *Biennale Democrazia 2019*.

# Orizzonti.
# L'evoluzione del paesaggio nella provincia di Cuneo dal Rinascimento alla modernità

## 13 aprile - 30 giugno 2019
## Savigliano, Palazzo Muratori Cravetta

Nella primavera 2019 la Fondazione Artea ha progettato e realizzato, con il patrocinio del Comune di Savigliano e in collaborazione con Camera – Centro Italiano per la Fotografia la mostra *Orizzonti. L'evoluzione del paesaggio nella provincia di Cuneo dal Rinascimento alla modernità*. Il percorso espositivo, incentrato sul tema del dialogo tra uomo e ambiente e pensato con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico circa le trasformazioni del paesaggio cuneese dal Cinquecento ad oggi, ha visto esposte oltre cinquanta opere, tra dipinti e stampe: da Jean Claret a Giovenale Boetto, da Vittorio Amedeo Cignaroli e Giuseppe Pietro Bagetti, a Enrico Gonin, Antonio Fontanesi, Lorenzo Delleani fino ad arrivare alle vedute di Matteo Olivero e Giulio Boetto. A partire dalle opere individuate dai curatori, Luca Mana e Laura Facchin, è stato sviluppato il progetto fotografico di Silvia Mangosio e Luca Vianello, che hanno re-intepretato con il linguaggio contemporaneo alcuni dei paesaggi rappresentati nei quadri. La ricerca dei due giovani autori piemontesi, sviluppata fotografando su supporto analogico (pellicola) immagini presenti su piattaforme digitali come Google Earth e Google Street View o provenienti da database online, oltre a documentare la condizione attuale di quegli stessi luoghi ha permesso una interessante riflessione su cosa sia e cosa rappresenti la fotografia al giorno d'oggi.
La mostra è stata anche l'occasione per restituire alla cittadinanza le sale di Palazzo Muratori Cravetta recentemente restaurate.

## Obiettivi

Valorizzazione della location.

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Promozione territoriale.

## Attività

Ideazione e co-produzione (in collaborazione con il Comune di Savigliano e CAMERA).

Coordinamento curatoriale e organizzativo.

Coordinamento comunicazione e promozione su scala provinciale e area metropolitana di Torino.

## Risultati

La mostra, secondo progetto espositivo gestito direttamente dalla Fondazione Artea (dopo la *Tesori nascosti dalla collezione La Gaia. Fontana e Manzoni* organizzata a Fossano nell'inverno 2017-2018), ha permesso di creare una prima rete di relazioni con diversi musei e collezioni del territorio (tra cui le Collezioni Civiche del Comune di Saluzzo, il FAI Fondo Ambiente Italiano, il Museo Antonino Olmo di Savigliano, il Museo di Palazzo Traversa a Bra e la Fondazione Accorsi-Ometto di Torino).
Ha totalizzato oltre 1.300 ingressi e ha avuto ampi spazi sui media, nonché ottime critiche.

Nella pagina a fianco: alcune immagini del pubblico presente all'inaugurazione della mostra *Orizzonti* allestita nelle splendide sale di Palazzo Muratori Cravetta. In alto, la prestigiosa tela di Giulio Boetto il *Mercato del bestiame*.

Carte
da decifrar

Carte
da decifrare

Carte
da decifrare

# Carte da decifrare

## 14, 15, 21 e 22 giugno 2019
## Busca, Castello del Roccolo

Come nel 2018, Fondazione Artea ha progettato e realizzato la rassegna *Carte da decifrare* con il sostegno del Comune di Busca, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, Salone del Libro, Circolo dei Lettori e Associazione Castello del Roccolo. Ideata da Artea con l'obiettivo di valorizzare il Castello del Roccolo, la rassegna di letteratura e musica ha coinvolto anche in questa edizione personaggi di primo piano del mondo letterario nazionale come Vincenzo Costantino Cinaski, Enrica Tesio, Guido Catalano e Ascanio Celestini.
La seconda edizione della rassegna è stata potenziata con l'attivazione dell'area bar e dell'area educational per bambini 4-12 anni.
Parallelamente sono stati organizzati tour comprensivi di visita al Castello e al Parco del Roccolo in aggiunta allo spettacolo che hanno visto un buon successo di pubblico.

### Obiettivi

Valorizzazione della location.

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Promozione territoriale.

### Attività

Ideazione e produzione.

Coordinamento curatoriale e organizzativo (in collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori e Fondazione Piemonte dal Vivo).

Coordinamento comunicazione e promozione su scala nazionale, provinciale e area metropolitana di Torino.

### Risultati

La rassegna ha segnato un importante indice di crescita rispetto all'edizione 2018 coinvolgendo oltre 500 spettatori con un + 35% di pubblico presente, un + 33% di incassi e il 65% dei posti disponibili occupati.
L'edizione 2019 ha visto, inoltre, l'apertura straordinaria del bene con circa un centinaio di presenze durante i giorni di spettacolo.

Nella pagina a fianco: alcune immagini della rassegna *Carte da decifrare* nella splendida cornice del parco del Castello del Roccolo.
Dall'alto e in senso orario, il narratore e interprete Vincenzo Costantino Cinaski con il pianista e compositore jazz Mell Morcone, la blogger e scrittrice Enrica Tesio e il poliedrico cantante e musicista Mao, il poeta e scrittore Guido Catalano insieme al polistrumentista Matteo Castellan ed infine il drammaturgo e tragicomico attore Ascanio Celestini accompagnato dal musicista e compositore Gianluca Casadei.

# Under Water

## 29 giugno - 29 settembre 2019
## Caraglio, Filatoio

Su richiesta della Fondazione CRC, la Fondazione Artea ha collaborato insieme alla Fondazione Filatoio Rosso e al Comune di Caraglio alla realizzazione della mostra *Under Water*, promossa e organizzata dal Museo Nazionale della Montagna di Torino. Il percorso espositivo, curato da Daniela Berta e Andrea Lerda, ha proposto una riflessione sul ruolo dell'acqua nella società contemporanea - attraverso una narrazione in cui hanno interagito sia i diversi linguaggi dell'arte contemporanea, sia quelli della ricerca e della divulgazione scientifica. Nel progetto sono stati coinvolti circa venti artisti internazionali, con opere video, fotografiche, dipinti, disegni, sculture e installazioni *site-specific*. A questi materiali si è aggiunto un importante nucleo di fotografie e di documenti storici provenienti dall'Area Documentazione del Museo Montagna di Torino e dalla Biblioteca Nazionale del CAI, per un totale di circa ottanta opere esposte.

### Obiettivi

Valorizzazione della location.

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Promozione territoriale.

### Attività

Co-produzione (in collaborazione con Museo Nazionale della Montagna, Comune di Caraglio e Fondazione Filatoio Rosso).

Coordinamento comunicazione promozione su scala provinciale e area metropolitana di Torino.

### Risultati

La mostra ha totalizzato oltre 1.200 ingressi e ha contribuito a posizionare il Filatoio di Caraglio tra le istituzioni culturali di rilievo su scala regionale.

Nella pagina a fianco: alcune immagini dall'inaugurazione di *Under Water* allestita nelle sale del Filatoio di Caraglio.
Nella foto in basso i curatori della mostra Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna di Torino e Andrea Lerda, storico dell'arte e curatore freelance.

# Marchesato Opera Festival
# *Acá y Allá – ESPAÑAS*

## 13 - 21 luglio 2019
## Saluzzo, sedi varie

Come nel 2018, Fondazione Artea ha co-prodotto, in collaborazione con la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, il Marchesato Opera Festival (MOF) la rassegna concertistica di musica antica promossa e organizzata dal Comune di Saluzzo che si propone di alimentare la vocazione musicale della Città, valorizzandone la storia e il patrimonio artistico.
Il MOF costituisce uno dei tasselli fondamentali della programmazione culturale e musicale del territorio delle Terre del Monviso: per un'intera settimana, infatti, la musica antica trova collocazione naturale nei prestigiosi palazzi dell'antica capitale del Marchesato e si muove oltre i confini cittadini verso luoghi di altrettanto fascino. L'edizione 2019, interamente dedicata alla Spagna, è stata un chiaro omaggio a un'area geografica ritenuta fondamentale per la storia della musica barocca.

## Obiettivi

Valorizzazione della location coinvolte.

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Promozione territoriale.

## Attività

Co-produzione (in collaborazione con Comune di Saluzzo e Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale).

Coordinamento organizzativo.

Coordinamento comunicazione e Promozione su scala provinciale, area metropolitana di Torino e nazionale.

## Risultati

La rassegna, che ha totalizzato circa 2.000 spettatori, ha segnato un importante indice di crescita rispetto all'edizione 2018 con un +34% per quanto riguarda il pubblico presente e +43% per quanto riguarda il numero di eventi proposti.

Nella pagina a fianco: alcune immagini del folto pubblico che ha partecipato al Marchesato Opera Festival.
Dall'alto, il concerto *Saldivar Codex* eseguito nella suggestiva "Sala de Foix" di Casa Cavassa e il concerto *Los Maestros del Clave* nella Sala della Giustizia del Castello di Ponente di Lagnasco.

# L'altra tela di Leonardo.
# Le geniali invenzioni delle macchine tessili

## 5 ottobre 2019 - 16 febbraio 2020
## Caraglio, Filatoio

Su richiesta del Comune di Caraglio, la Fondazione Artea ha partecipato alla realizzazione del progetto espositivo *L'altra tela di Leonardo* promossa dalla Fondazione Filatoio Rosso in occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci.
La mostra, curata da Aurelio Toselli con il coordinamento scientifico di Flavio Crippa, già responsabili dello studio, progetto e ricostruzione di tutte le macchine presenti nel Museo del Setificio Piemontese, si sviluppa in un percorso di visita esperienziale ed emozionante volto alla divulgazione degli aspetti forse meno conosciuti del genio leonardesco. Ricostruzioni 3D, apparati multimediali, gigantografie, videoproiezioni e installazioni evidenziano l'ingegno dell'artista nella messa a punto e nell'invenzione di dispositivi e macchine per una delle attività preponderanti del suo tempo, l'arte tessile.
La mostra è stata inserita nelle iniziative realizzate in occasione delle celebrazioni di Leonardo a cura di Turismo Torino con la collaborazione dell'Associazione Abbonamento Musei.

## Obiettivi

Valorizzazione della location.

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Promozione territoriale.

## Attività

Co-produzione (in collaborazione con Fondazione Filatoio Rosso).

Collaborazione coordinamento organizzativo.

## Risultati

La mostra nei sui primi tre mesi di apertura (dati al 31/12/2019) ha registrato un passaggio di 3.200 visitatori di cui 1.164 rappresentati da gruppi e scolaresche. Grande partecipazione anche alle attività collaterali come laboratori creativi e didattici, letture animate, proiezioni di film legate al genio leonardesco e alle macchine tessili.

Nella pagina a fianco: alcuni scatti dell'allestimento della mostra *L'altra tela di Leonardo* che, attraverso videoproiezioni, installazioni immersive e modelli lignei delle macchine, è un efficace strumento di comprensione e di divulgazione delle invenzioni di Leonardo da Vinci.

# Festival dei Giovani Musicisti Europei

## 27 ottobre - 24 novembre 2019
## Mondovì, Sala Circolo di lettura

Su richiesta del Comune di Mondovì, e alla luce dei positivi risultati evidenziati dall'intervento in occasione dell'edizione dell'anno precedente, la Fondazione Artea ha collaborato alla realizzazione del *Festival dei Giovani Musicisti Europei*, manifestazione ideata e promossa dall'Associazione italo-tedesca Linus Cultura che presenta a Mondovì i migliori giovani talenti della musica classica del "vecchio continente". Quest'anno il Festival, giunto alla sua quarta edizione, ha allargato i confini e, oltre ai cinque concerti previsti nella Sala del Circolo Sociale di Lettura a Mondovì, sono state eseguite quattro repliche in prestigiose sedi a Cuneo, Saluzzo e Torino e una prova aperta al pubblico.

### Obiettivi

Valorizzazione della location coinvolte.

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

Promozione territoriale.

### Attività

Affiancamento coordinamento organizzativo.

### Risultati

Ogni concerto ha ospitato dalle 170 alle 200 persone, confermando il legame affettivo della cittadinanza nei confronti di un Festival diventato ormai parte integrante della Città. La diffusione dei concerti sul territorio ha inoltre prodotto uno sviluppo dell'immagine del Festival su scala regionale.

Nella pagina a fianco: dall'alto, il gran finale del Festival del Giovani Musicisti Europei con il quartetto d'archi Goldmund e il giovane e talentuoso Indro Borreani che, insieme a Ylenia D'Introno e Alberto Pipitone Federico, ha aperto la rassegna concertistica 2019.

# Scrittori a teatro

## 14, 15 e 16 novembre 2019
## Cuneo, Teatro Toselli

Fondazione Artea, in collaborazione con Comune di Cuneo, Fondazione Piemonte dal Vivo e Circolo dei lettori, ha ideato la rassegna *Scrittori a teatro*, tre serate al Teatro Toselli di Cuneo in cui scrittori di fama nazionale hanno portato la letteratura "in scena" trasformandosi, di fatto, in attori protagonisti.

La rassegna, inserita nel calendario del festival *Scrittorincittà*, aveva l'obiettivo di ampliarne l'offerta e contribuire ad intercettare nuovi segmenti di pubblico: conferenza-spettacolo, monologo e reading teatrale gli strumenti con cui Ezio Mauro, Chiara Gamberale e Michele Serra hanno riflettuto sulla società, sulla storia più recente e sulla complessità dell'esistenza.
Inoltre, sempre nell'ambito di *Scrittorincittà* il cui tema quest'anno era "Voci", la Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Cuneo, ha co-prodotto il concerto dei Rebel Bit *Paper Flight* presso l'Auditorium VARCO.

## Obiettivi

Potenziamento dell'offerta culturale locale.

## Attività

Ideazione e produzione.

Direzione artistica (in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione Circolo dei Lettori e Scrittorincittà).

Coordinamento organizzativo (in collaborazione con Comune di Cuneo).

Coordinamento comunicazione e promozione su scala provinciale e area metropolitana di Torino.

## Risultati

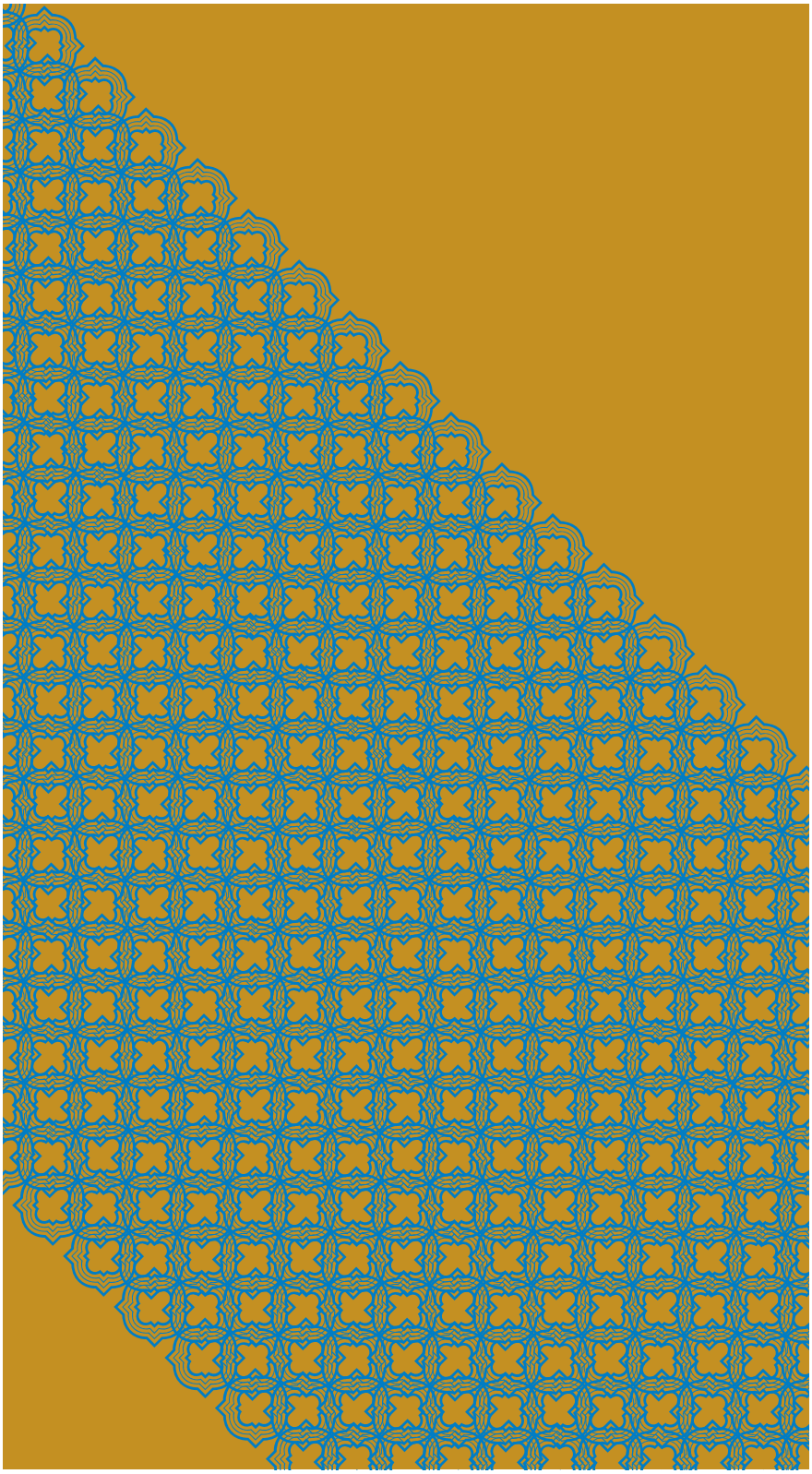
Tutti tre gli spettacoli sono stati sold out in circa 24 ore dall'apertura delle vendite (biglietteria fisica e on-line) coinvolgendo, in 3 serate, quasi 2.000 spettatori.
Ottimo riscontro anche dai media, non soltanto locali, che hanno dedicato ampio spazio e critiche lusinghiere alla rassegna.

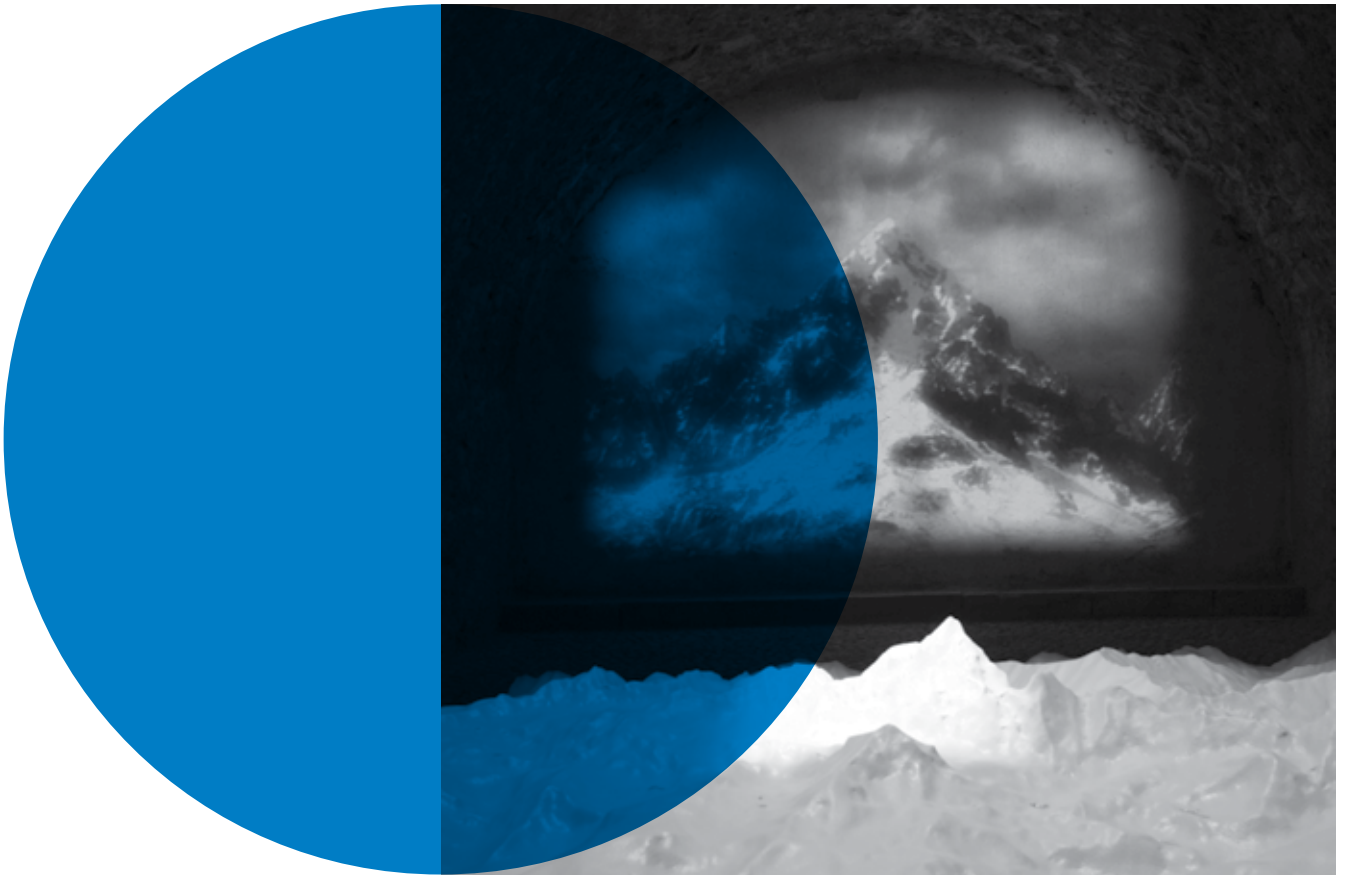
Nella pagina a fianco: alcune immagini degli spettacoli che hanno entusiasmato il pubblico di *Scrittori a teatro*. Dall'alto in senso orario, Ezio Mauro e Massimiliano Briarava con *Berlino. Cronache del muro*, Chiara Gamberale insieme a Errico Buonanno e Marcello Spinetta nel reading *Qualcosa* ed infine Michele Serra che ha portato in scena *L'amaca di domani*.

# Gestione e valorizzazione del Forte di Vinadio

In ragione della convenzione con il Comune di Vinadio, la Fondazione Artea ha rinnovato nel 2019 il suo impegno nella gestione delle esposizioni permanenti *Montagna in Movimento*, *Messaggeri Alati* e delle postazioni *Vinadio Virtual Reality*, parti integranti del percorso di visita di uno dei siti culturali più interessanti della provincia di Cuneo.

L'impegno della Fondazione si è concretizzato attraverso attività complementari come la gestione delle aperture, delle attività di mediazione culturale e di progettazione e in azioni di project management nell'ambito della valorizzazione del bene e dell'audience development.





# Esposizione permanente del Forte di Vinadio

## maggio – ottobre 2019
## Vinadio, Forte Albertino

La Fondazione Artea, in convenzione con il Comune di Vinadio, si è occupata per il terzo anno consecutivo della gestione e della valorizzazione del Forte Albertino con l'obiettivo di identificare il bene come luogo di produzione e creazione culturale, punto di riferimento per la comunità.

Ha diretto internamente le azioni di coordinamento operativo e amministrativo, la comunicazione e la promozione degli eventi legati alla fruizione culturale del sito e al posizionamento del bene sul mercato di riferimento con visite guidate, laboratori ed eventi dedicati in particolare a famiglie con bambini.

Sono state esternalizzate, invece, le attività di apertura, di servizio al pubblico e di mediazione culturale. Nel corso dell'anno la Fondazione Artea ha gestito, inoltre, due progetti specifici: *Mammamia che forte!* e *Trasportati nella storia.*

### Obiettivi

Valorizzazione della location.

### Attività

Gestione apertura, servizi al pubblico e mediazione culturale.

Coordinamento e segreteria organizzativa.

Coordinamento comunicazione e promozione scala provinciale, area metropolitana di Torino e area transfrontaliera.

### Risultati

I dati relativi al triennio di gestione della Fondazione dimostrano un andamento positivo e in crescita sia in termini di ingressi che di incassi. Quest'anno, rispetto al 2018, si è registrato un incremento del numero di visitatori del 42% e dell'85% se rapportato al 2017, per un totale di quasi 5.700 persone. Per quanto riguarda le entrate, si è cresciuti dell'80% rispetto al 2018 e del 102% rispetto al 2017.

Nella pagina a fianco: alcune immagini del percorso multimediale permanente *Montagna in movimento* del Forte di Vinadio, progettato e realizzato dal prestigioso Studio Azzurro. Circa quaranta ambientazioni interattive e più di sessanta video si articolano su due livelli: il primo evocativo e suggestivo, l'altro più didascalico ed informativo.

Sergente del Forte!

# Mammamia che Forte!

## maggio - ottobre 2019
## Vinadio, Forte Albertino

Fondazione Artea ha coordinato il progetto *Mammamia che Forte!*, sostenuto dalla Fondazione CRC nell'ambito del bando Musei da Vivere 2018 finalizzato al rafforzamento, dal punto di vista dell'offerta culturale e del coinvolgimento di nuovi pubblici delle istituzioni del territorio cuneese.
Partendo dal concetto di "family and kids friendly" applicato all'ambito museale, il Comune di Vinadio (capofila del progetto) e i partner Fondazione Artea, Unione Montana Valle Stura e La Fabbrica dei Suoni soc. coop. Onlus hanno dotato il Forte Albertino di alcune strutture e supporti che lo rendono una meta ideale per le famiglie. Parallelamente al percorso storico, sono stati ideati percorsi ludico-didattici adatti a varie fasce di età, capaci di incuriosire e coinvolgere il pubblico dei più piccoli. Guidati da un testimonial di eccezione, il *Colombo Tino*, sergente del Fortino, per i bambini dai 3 ai 5 anni è stata sviluppata la proposta *Sua maestà il Forte*, attività ricca di interazioni sensoriali supportata da un libro-poster personalizzato. Per il target 6-12 anni è stato realizzato *Il diario del soldato*, un viaggio a tappe alla scoperta del percorso museale del Forte guidati da un libro didattico. Ai ragazzi più grandi, invece, è dedicata *La lettera perduta*, un applicazione per smartphone che trasforma una semplice caccia al tesoro in un'esperienza coinvolgente ed entusiasmante tra le mura del Forte. Per promuovere la nuova offerta culturale è stato realizzato, inoltre, un programma di sei laboratori espressivi e musicali a cadenza mensile, da maggio a ottobre, denominato *Che forte questa storia!*

### Obiettivi

Valorizzazione del sito.

Ampliamento del pubblico di riferimento.

### Attività

Progettazione.

Coordinamento e segreteria organizzativa.

Coordinamento comunicazione e promozione.

### Risultati

Dall'attività di monitoraggio e profilazione emerge come il 58% dei visitatori del Forte di Vinadio per l'anno 2019 sia stato caratterizzato da un pubblico di famiglie con bambini dimostrando come le attività target based promosse da Artea siano state apprezzate dagli utenti di riferimento.

Nella pagina a fianco: le foto di rito delle scolaresche in visita al Forte Albertino di Vinadio al termine del percorso ludico-didattico *Mammamia che Forte!*

# Trasportati nella storia.
# Scuole in pullman al Forte di Vinadio

## maggio – giugno / settembre – ottobre 2019
## Vinadio, Forte Albertino

Con il progetto *Trasportati nella storia*, per il secondo anno consecutivo, la Fondazione Artea ha proposto alle scuole della provincia di Cuneo il servizio di trasporto gratuito per visitare il Forte Albertino.

Il progetto, attivato grazie al sostegno della *Michelin Italiana* - Stabilimento di Cuneo, della ditta *OMEC* di Fossano e della *Merlo Viaggi* di Cuneo, era rivolto alle Scuole dell'Infanzia, alle Scuole Primarie e alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado aventi sede in un raggio di 100 km (inteso andata e ritorno), da Vinadio. Nel complesso sono stati 20 i pullman messi a disposizione delle scuole grazie alle sponsorizzazioni e 1.450 gli alunni coinvolti.

### Obiettivi

Valorizzazione del sito.

Ampliamento del pubblico di riferimento.

### Attività

Progettazione.

Coordinamento segreteria organizzativa e fundraising.

Coordinamento comunicazione e promozione.

### Risultati

Grazie al progetto *Trasportati nella Storia*, ha registrato un incremento significativo degli ingressi da parte delle scuole del territorio.

Nella pagina a fianco: alcuni scatti delle scolaresche in visita al Forte di Vinadio che hanno usufruito del trasporto gratuito grazie al progetto *Trasportati nella storia*.

avanna

# Temporary Shop

## 25 luglio - 25 agosto 2019
## Vinadio, Forte Albertino

Giunto alla sua settima edizione, il “negozio temporaneo” allestito all’interno del Forte di Vinadio anche quest’anno ha offerto ai residenti e ai tanti turisti presenti in valle Stura nel mese estivo l’occasione di conoscere e acquistare i prodotti dell’agroalimentare locale e i manufatti ad alto contenuto di creatività degli artigiani della provincia di Cuneo. L’iniziativa, organizzata e promossa dalla Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Vinadio, si suddivide in due sezioni tematiche: artigianato artistico e prodotti tipici e di cosmesi. L’iniziativa è fortemente correlata ai contenuti di *Montagna in movimento*, il percorso multimediale del Forte che dedica una delle sue sezioni alle nuove prospettive di vita in montagna. Sono molti, infatti, i giovani cuneesi che negli ultimi anni stanno riscoprendo gli antichi mestieri e che decidono di intraprendere le stesse professioni dei loro avi, ma attraverso gli occhi della modernità.

### Obiettivi

Valorizzazione location.

Promozione territoriale.

### Attività

Produzione.

Coordinamento organizzativo.

Coordinamento comunicazione e promozione su scala provinciale, area metropolitana di Torino e transfrontaliera.

### Risultati

Il progetto *Temporary Shop* è in costante crescita, sia per quanto riguarda i numeri di visitatori (quasi 7.000 presenze), sia in termini delle vendite dei prodotti. Il pubblico è principalmente caratterizzato da turisti di passaggio o che soggiornano in loco (in particolare campeggiatori) e molti stranieri provenienti dalla  confinante Valle dell’Ubaye.

Nella pagina a fianco: alcuni degli stand con le eccellenze artigianali locali all’interno dei corridoi del Forte di Vinadio.

# Mercatino di Natale

## 23 e 24 novembre 2019
## Vinadio, Forte Albertino

Per il terzo anno consecutivo Fondazione Artea ha progettato e realizzato il tradizionale Mercatino di Natale che ormai da 16 anni rappresenta il momento conclusivo della stagione di apertura del Forte Albertino di Vinadio.
L'evento, nel suo complesso, mira a valorizzare la suggestiva fortezza, a rafforzare il legame tra la Fondazione e la popolazione locale e ad intercettare pubblici altrimenti poco avvezzi alla fruizione culturale. Il programma della manifestazione è stato ulteriormente potenziato rispetto alla precedente edizione con una serie di attività culturali tra cui mostre, concerti, proiezioni video che si sono aggiunti all'ormai imperdibile appuntamento *Natale a tempo di storie*, il laboratorio ludico-didattico a cura di *La Fabbrica dei Suon*i dedicato al pubblico di famiglie con bambini.

### Obiettivi

Valorizzazione e promozione della location.

Promozione territoriale.

Audience development.

### Attività

Produzione.

Coordinamento segreteria organizzativa.

Coordinamento comunicazione e promozione su scala provinciale, area metropolitana di Torino e area transfrontaliera.

### Risultati

Sebbene la manifestazione sia stata penalizzata dal maltempo e dall'allerta meteo diffusa su tutto il Piemonte e la Liguria, l'evento ha registrato quasi 2.100 visitatori e oltre 150 partecipanti alle attività didattiche.

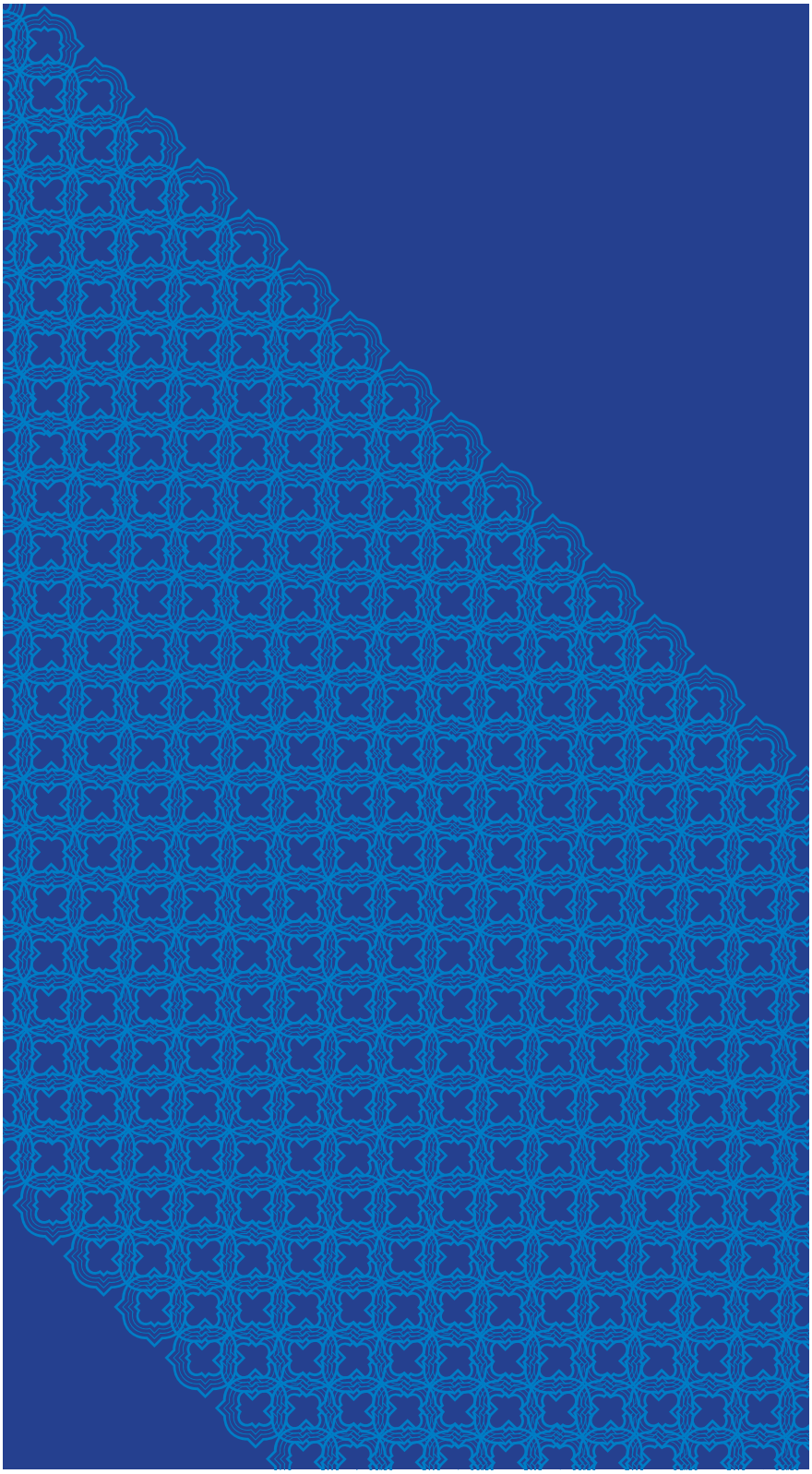
Nella pagina a fianco: nella suggestiva cornice del Forte di Vinadio innevato si è svolta la sedicesima edizione del *Mercatino di Natale* che, come ogni anno, richiama numerosi visitatori anche di frontiera come francesi e liguri.

# Coordinamento e valorizzazione territoriale

L'area Coordinamento e Valorizzazione della Fondazione Artea opera sul territorio attraverso la definizione di processi orientati al coinvolgimento e all'audience development. Rientrano all'interno di questo settore tutte le attività di promozione coordinata e unitaria dell'offerta culturale già presente sul territorio con l'obiettivo di ridurne la frammentarietà, evitando dove possibile sovrapposizioni, e aumentandone l'impatto sul pubblico.

Il fulcro di questa linea di intervento è rappresentato dal *Tavolo di Coordinamento* costituito nel gennaio 2019 da Fondazione Artea, in collaborazione con ATL del Cuneese, e al quale siedono i referenti tecnici di tutti gli Enti Sostenitori della Fondazione.

Il *Tavolo di Coordinamento* è uno strumento pensato per attivare processi di confronto e azioni di sistema e dal quale sono scaturite nuove progettualità volte a valorizzare e potenziare il sistema culturale locale.



Il gruppo di lavoro, che si riunisce a cadenza bimestrale, è finalizzato ad attività di networking e a momenti di approfondimento, conoscenza e sviluppo di progettualità con istituzioni culturali operanti anche al di fuori del territorio provinciale, nonché all'individuazione di problematiche e possibili soluzioni da sviluppare in modo partecipato.

Il *Tavolo di Coordinamento* è un ambiente di lavoro condiviso a livello territoriale capace di stimolare la partecipazione e il confronto tra gli operatori che ha favorito la produzione di idee e proposte, concretizzatesi poi in una serie di iniziative.

Nelle seguenti pagine approfondiremo i 4 progetti elaborati e realizzati nel corso dell'anno.

**1**

Calendario eventi culturali del territorio sul sito fondazioneartea.org

**2**

Mappatura location cinetelevisive per possibili produzioni in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte

**3**

*Una Granda Scoperta*, pacchetti turistici sul territorio in collaborazione con Abbonamento Musei

**4**

Guida *Proposte didattiche per le scuole* a.s. 2019-2020

# 1. Calendario eventi sul territorio

## attività annuale

Nell'ambito del *Tavolo di Coordinamento* è nata l'esigenza di sviluppare un canale in grado di raccogliere e comunicare gli eventi e le attività culturali del territorio promossi dagli Enti Sostenitori. Questa sollecitazione si è concretizzata in una nuova sezione del sito web della Fondazione Artea dedicata al *Calendario eventi sul territorio* e contestualmente è stata attivata una newsletter mensile che ne promuove gli appuntamenti. Dopo una prima fase di sperimentazione, è stato adottato un modello di compilazione on-line al fine di velocizzare il metodo di acquisizione dei dati e di uniformare, dal punto di vista dei contenuti, le informazioni essenziali relative agli eventi.
Fondazione Artea ha curato l'implementazione del proprio sito internet e gestisce tuttora la pubblicazione degli eventi su web e via newsletter.

### Obiettivi

Potenziamento promozione programmazione culturale.

Ampliamento della partecipazione culturale.

### Attività

Coordinamento e segreteria organizzativa.

Implementazione del sito web.

### Risultati

La realizzazione di questa sezione specifica all'interno del sito web della Fondazione consente di dare ulteriore visibilità al territorio e ai suoi eventi. Quest'ultimi, inoltre, vengono promossi attraverso l'invio di una newsletter mensile che raggiunge oltre 3.000 contatti.

# 2. Il territorio cuneese come set cinetelevisivo

## attività annuale

Continua la collaborazione tra Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Artea, avviata nel 2018, nata con l'obiettivo di promuovere Cuneo e la sua provincia a set cine-televisivo. Prima ancora di considerare le ricadute in termini di immagine, visibilità, flussi turistici che può avere un territorio che ospita produzioni cinematografiche, è altrettanto importante valutare le potenzialità del territorio stesso in termini di accoglienza e gestione di un progetto audiovisivo. Infatti, nell'ottica di presentare e promuovere il cuneese alle società di produzione è fondamentale illustrare quali sono le offerte e le disponibilità di location, di strutture di servizio nonché di figure professionali operanti sul territorio. Ai tavoli di coordinamento gli Enti Sostenitori di Artea sono stati invitati ad approfondire l'argomento con i responsabili di Film Commission e a segnalare location particolarmente interessanti da un punto di vista tecnico e logistico.

### Obiettivi

Promozione territoriale.

Supporto all'economia locale.

### Attività

Coordinamento e segreteria organizzativa.

Facilitazione e Networking.

### Risultati

Il progetto ha permesso di incrementare la presenza di location provinciali all'interno del data base di Film Commission Torino Piemonte e ha garantito il supporto tecnico e logistico a FCTP in occasione di sopralluoghi effettuati nel cuneese.

# 3. Una Granda Scoperta

## giugno - ottobre 2019

*Una Granda Scoperta* è un progetto sperimentale organizzato e promosso da Abbonamento Musei, in collaborazione con Fondazione Artea e realizzato dal Consorzio Conitours, che si sviluppa attraverso una serie di itinerari turistici in provincia di Cuneo. I tour sono stati scelti con l'obiettivo di inserire stabilmente l'offerta museale del territorio cuneese all'interno del panorama culturale degli abbonati al fine di valorizzare e aumentare la fruizione di musei, beni e percorsi storico-artistici della provincia "Granda".

Gli itinerari realizzati sono stati i seguenti:
15/06 - *Busca e il Castello del Roccolo tra poeti e musicisti*

29/06 - *Nuovi orizzonti. Alla scoperta di Fossano e Savigliano tra mostre, musei e angoli curiosi*

Fondazione Artea, in accordo con i referenti degli Enti Sostenitori aderenti al progetto, ha definito i contenuti dei pacchetti turistici e coordinato insieme ad Abbonamento Musei tutte le fasi di attuazione e di comunicazione.

## Obiettivi

Promozione dei "beni faro".

Promozione territoriale.

Promozione eventi culturali del territorio.

## Attività svolta

Coordinamento e segreteria organizzativa.

Costruzione del partenariato operativo.

Facilitazione e Networking.

## Risultati

Gli itinerari promossi hanno fatto riscontrare una buona adesione dei partecipanti provenienti per la maggior parte dal bacino torinese.
Il progetto ha permesso di instaurare rapporti diretti con gli enti gestori dei musei e dei beni coinvolti e di consolidare il rapporto con l'associazione Abbonamento Musei che, con i suoi oltre 100.000 abbonati, costituisce un partner fondamentale per ampliare il pubblico sul territorio cuneese.

# 4. Proposte didattiche per le scuole

## fine luglio - inizio ottobre 2019

Nell'ambito dei tavoli di lavoro con Enti Sostenitori e Atl del Cuneese si è concretizzata l'idea di sviluppare uno strumento capace di veicolare in modo coordinato l'offerta educativa e didattica promossa per l'anno scolastico 2019/2020 dai musei e dalle realtà culturali del territorio di competenza Artea.
In partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale-Ambito territoriale di Cuneo è nata la guida *Proposte didattiche per le scuole* con l'intento di offrire al mondo della Scuola – dall'Infanzia alla Secondaria di II grado – un supporto per scoprire il patrimonio museale della Provincia.

### Obiettivi

Ampliamento del pubblico.

Promozione attività didattiche.

### Attività

Ideazione, coordinamento e segreteria organizzativa.

Coordinamento grafica, produzione e editing.

Distribuzione.

### Risultati

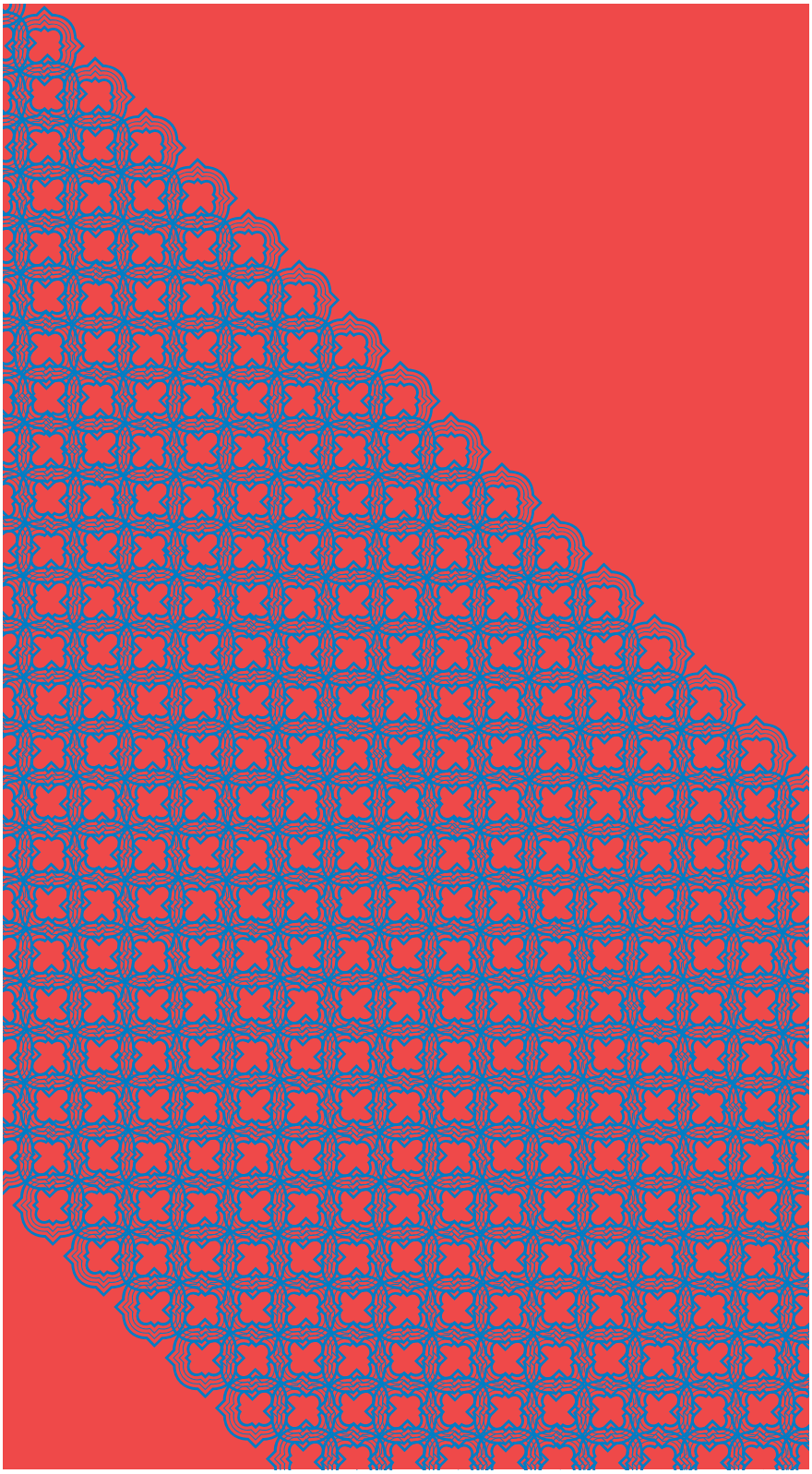
Sono state realizzate 1.000 copie cartacee distribuite in 22 Istituti Comprensivi – di cui 173 plessi – 67 Istituti di Istruzione Superiore e 47 Scuole paritarie.
La versione digitale della guida è consultabile sul sito web della Fondazione Artea.

# Comunicazione

L'Area Comunicazione e Marketing è un settore che riveste un ruolo importante all'interno della Fondazione e che incide, in buona parte, sullo sviluppo e sui risultati delle iniziative. Dal 2018 Artea si avvale di una risorsa interna che si occupa della comunicazione istituzionale, digitale (sito web, social media) e della pianificazione, coordinamento e attuazione di strategie e piani di comunicazione specifici legati ai vari progetti ed eventi in programma.

Questo modello di organizzazione permette alla Fondazione di coordinare e dirigere tutte le attività di comunicazione e di affiancarsi, a seconda delle necessità, a professionisti qualificati in grado di massimizzarne i risultati.

Nel 2019 la strategia di comunicazione della Fondazione Artea si è focalizzata nello specifico sulla crescita di attenzione da parte del pubblico e sulle partnership con vecchi e nuovi stakeholder. Le azioni, proporzionate al budget disponibile, si sono orientate al consolidamento dei risultati raggiunti, al coinvolgimento di nuovi pubblici e all'ampliamento della rete di collaborazioni.



## Sito web e Newsletter

Con lo scopo di veicolare e consolidare l'identità e gli obiettivi della Fondazione e con l'intento di garantire una maggiore accessibilità e chiarezza di informazioni, in particolare in merito all'attività svolta sul territorio, nel dicembre 2017 è stato avviato il progetto di rinnovamento del sito web di Artea.

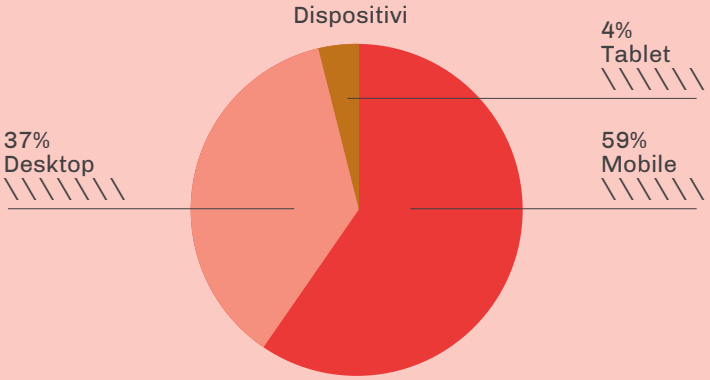
Il processo di restyling ha dapprima interessato la brand identity della Fondazione con le modifiche al logotipo e si è concluso con la pubblicazione del nuovo sito web nell'aprile 2018.

*Fondazioneartea.org* è in costante aggiornamento. Nel corso del 2019, infatti, il sito web è stato ulteriormente implementato con la creazione di 3 nuove pagine: una landing page dedicata agli oltre 40 musei della Provincia di Cuneo che fanno parte dell'Abbonamento Musei Piemonte, una pagina dedicata alle attività didattiche proposte per l'anno scolastico 2019/2010 dai Musei e dalle Associazioni culturali presenti sul "territorio Artea" e una pagina con il calendario degli eventi segnalati dagli Enti Sostenitori di Artea.

Inoltre, per consentire al pubblico di rimanere costantemente informato e aggiornato su eventi e attività della Fondazione Artea e delle realtà del territorio è attivo il servizio di newsletter periodico al quale ci si può iscrivere – nel rispetto del regolamento europeo in materia di protezione dati personali (GDPR) – dal sito web, dalla pagina Facebook di Artea oppure facendone esplicitamente richiesta all'indirizzo mail *info@fondazioneartea.org*.

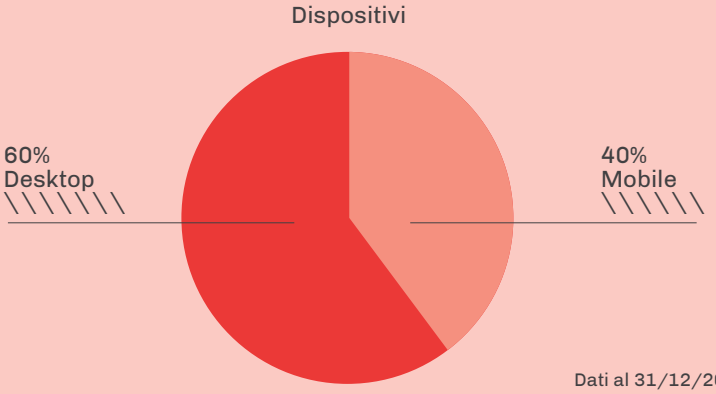
SITO WEB

**5.220** utenti
**23.665** visualizzazioni pagina
**9.344** sessioni




NEWSLETTER

**3.000** destinatari
**44** invii
**45%** aperture




Dati al 31/12/2019

# Ufficio stampa e media service

L'Ufficio stampa gioca un ruolo rilevante nella comunicazione degli eventi e dei progetti culturali, così come delle attività istituzionali della Fondazione.
Fondamentali sono le relazioni con i vari organi di informazione al fine di comunicare e promuovere le iniziative e l'operato di Artea attraverso il mezzo stampa e i media, nonché la cura dei rapporti con critici, giornalisti e press opinion maker.

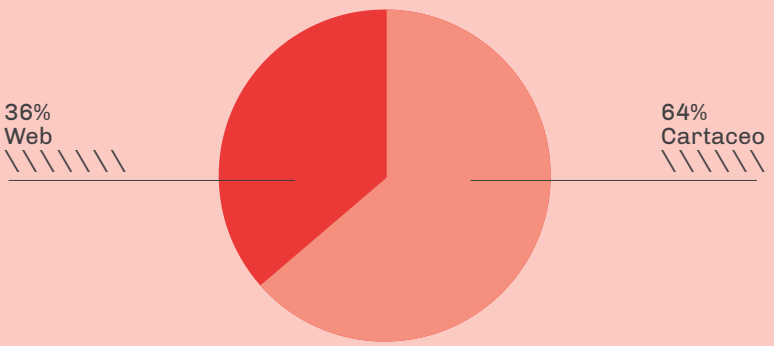
A seconda delle esigenze, la Fondazione Artea si avvale di uno o più uffici stampa esterni che agiscono a livello locale e/o nazionale al fine di garantire una copertura ampia e continuativa.

È anche grazie alla diffusione capillare delle notizie e alla cura delle relazioni con gli organi di stampa, che la Fondazione Artea conferma, ad oggi, il suo buon posizionamento.

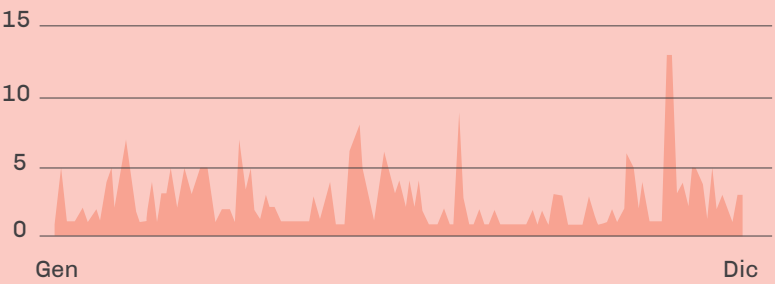
UFFICIO STAMPA E MEDIA SERVICE

**22** comunicati stampa
**432** articoli
**17** interviste e servizi tv/radio
**16** servizi fotografici
**4** video

Percentuali testate cartecee / web




Andamento ritagli annuale




Dati al 31/12/2019

# Social Media

I social network sono ormai diventati parte integrante della vita e della routine quotidiana di ognuno e cresce in maniera esponenziale l'esigenza delle persone di interagire attraverso canali preferenziali, di conversare, di esprimere le proprie opinioni e di restare continuamente aggiornati su quel che li circonda.

Fondazione Artea non poteva certo esimersi da questa realtà e ha scelto di comunicare le proprie iniziative e la sua visione anche sui social attraverso Facebook e Instagram. I due profili di recente istituzione (2017 FB, 2018 IG) sono gestiti internamente e sono stati creati per interagire con i propri follower e stimolare l'engagement e la condivisione.

In relazione alle risorse disponibili, la social media strategy della Fondazione è orientata verso un coinvolgimento dell'audience tramite l'interazione, oltre che con il pubblico, anche con autorevoli istituzioni culturali partner come Regione Piemonte, Comuni, Unioni Montane, Musei, Fondazioni, Associazioni, ecc.

f

Fondazione Artea

Pagina creata il 24 febbraio 2017

Like: 2.041

Follower: 2.113

Forte di Vinadio

Pagina creata il 19 novembre 2008

Like: 3.038

Follower: 3.067

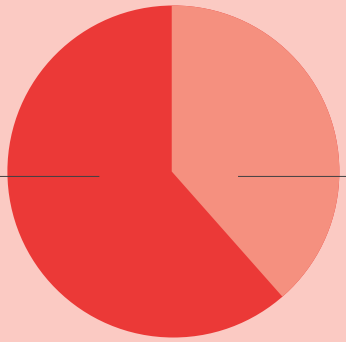
Fondazione Artea

Profilo creato il 23 maggio 2018

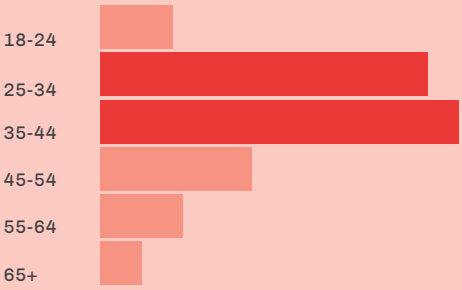
Follower: 892

61% Donne

39% Uomini



Età




Dati al 31/12/2019

## Promozione

Nel corso del 2019 la Fondazione Artea, per promuovere le proprie iniziative, ha sviluppato una serie di campagne sui principali media cartacei e online (quotidiani, settimanali provinciali e riviste di settore) regionali e nazionali, nonché spot radiofonici su emittenti locali e nazionali e pubblicità out of home.

Al fine di intercettare un pubblico ampio e trasversale, sfruttando il principio del wait marketing, sono state lanciate campagne di outdoor advertising a Torino tramite MUPI (Impianti di Arredo Urbano per l'Informazione in aree pedonali del centro e su strade ad alta percorrenza), pubblicità su mezzi di trasporto pubblici di superficie (autobus e tram) e su riviste culturali "da tavola" (tovagliette news-paper).

Non sono mancati i mezzi tradizionali di promozione quali locandine, cartoline, flyer, banner e manifesti che hanno interessato la provincia di Cuneo, l'area metropolitana di Torino e l'area transfrontaliera compresa tra Piemonte e Francia (Dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza / Valle dell'Ubaye).

In base alla tipologia dei progetti, inoltre, sono stati realizzati materiali quali pieghevoli, programmi di sala, cataloghi e simili e campagne social (Facebook, Instagram).

# Conclusioni

Come speriamo di aver illustrato in modo chiaro e incisivo il 2019 ha visto la chiusura del processo di germinazione della Fondazione Artea, un processo che consegna al territorio provinciale un organismo con un'identità e una struttura definite, in grado di rispondere in modo funzionale alle diverse sfide che le sono state affidate.
L'analisi svolta in queste pagine, tuttavia, non ha intenti celebrativi ma piuttosto è finalizzata a individuare ambiti di azione che possono essere migliorati e adattati per affrontare con solidità il prossimo futuro. Dall'analisi, ad esempio, emerge con forza la ridefinizione di alcune linee strategiche e dei relativi interventi, in modo tale da consentire ad Artea di passare alla seconda fase del suo percorso, ovvero quella del consolidamento e sviluppo. È opportuno evidenziare, ad esempio, l'esigenza di sviluppare ulteriormente il ruolo di Artea quale soggetto qualificato nell'organizzazione di iniziative in grado di elevare l'offerta culturale "ordinaria" già presente sul territorio così come potenziarne l'azione nella gestione e coordinamento di "progetti speciali" (studi di fattibilità, supporto tecnico ai comuni per progetti di restauro di beni e piani di gestione, ecc.) definiti da soggetti terzi (Regione Piemonte, Amministrazioni locali, Fondazioni bancarie), specificandone il ruolo tecnico ed evitando di sovrapporsi ai soggetti deputati alle decisioni strategiche, ma piuttosto fornendo agli stessi soggetti elementi che possano aiutarne le scelte.
Infine è importante lavorare sulle azioni di coinvolgimento del pubblico locale attraverso accordi con soggetti locali deputati (università, scuole, centri di aggregazione, cral aziendali, ecc.) e ampliare il potenziale bacino di utenza del pubblico attraverso accordi con importanti soggetti che operano nell'ambito dell'audience engagement (Abbonamento Musei, circuiti teatrali nazionali, Salone del Libro, ecc.) poiché, è bene ricordarlo, la funzione di un ente culturale è innanzitutto quella di fornire uno strumento utile alla crescita del patrimonio cognitivo delle persone. Elemento fondamentale per lo sviluppo sociale e anche economico di qualsiasi territorio.

Fondazione **ARTEA**

## La governance*

**Collegio dei Fondatori**
Alberto Cirio, Regione Piemonte, Presidente

*Assessorato di riferimento:*
Cultura, Turismo e Commercio
Vittoria Poggio, Assessore

**Consiglio di Amministrazione**
Marco Galateri di Genola, Presidente
Michela Giuggia, Vice Presidente

Laura Emanuelli, Consigliere
Flavio Bruna, Consigliere
Cristiano Isnardi, Consigliere

**Revisore Unico dei Conti**
Lorenzo Durando

**Assemblea dei Sostenitori**
Legali Rappresentanti o delegati dei Comuni di Cuneo, Busca, Caraglio, Dronero, Fossano, Lagnasco, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Vinadio e delle Unioni Montane Valle Grana, Valle Maira, Valle Stura, Valle Varaita e Comuni del Monviso.

Michela Giuggia, Presidente
Laura Emanuelli, Consigliere

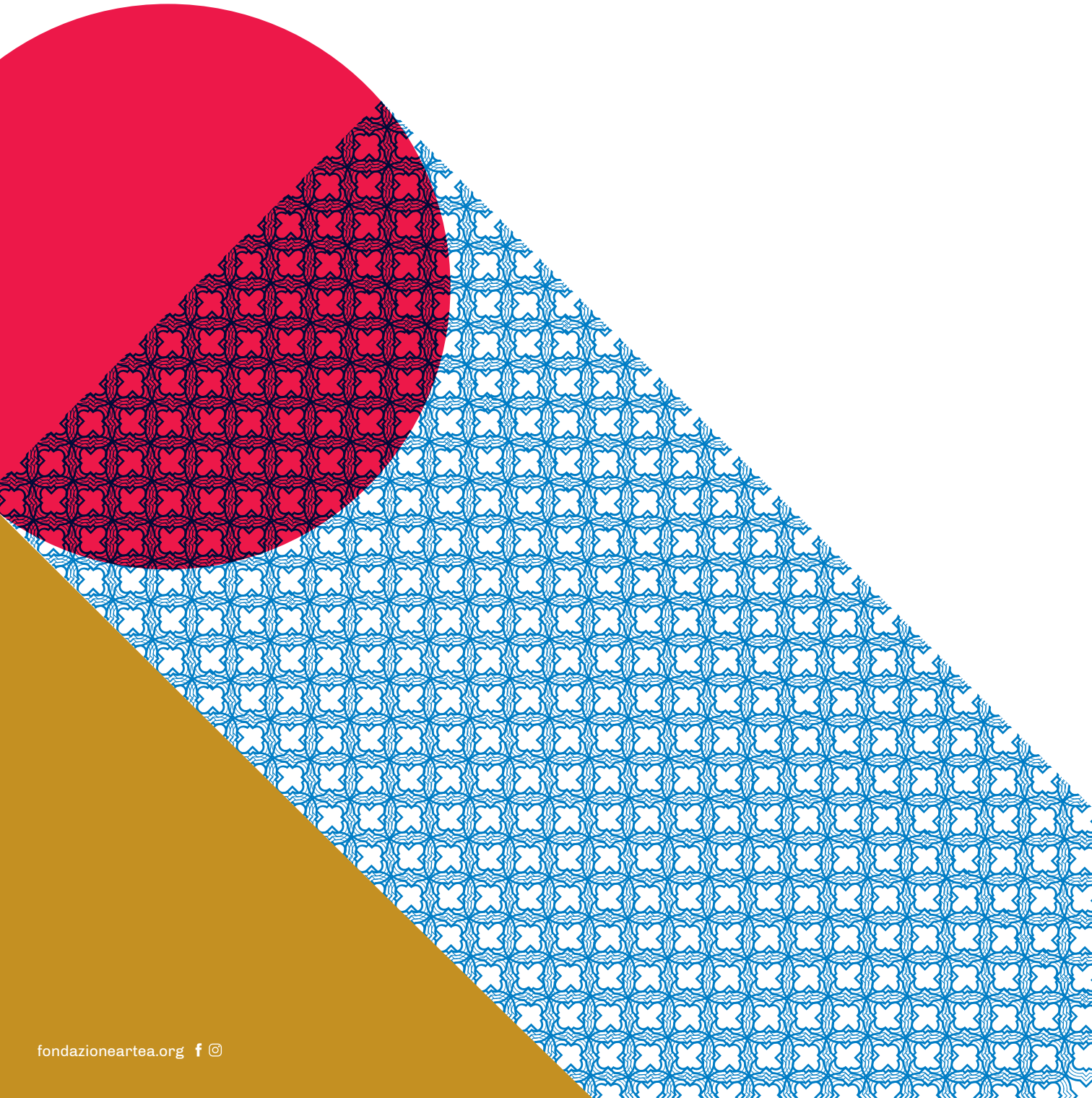
## La struttura

**Direttore**
Alessandro Isaia

**Coordinamento e Programmazione**
Manuele Berardo

**Amministrazione e Servizi Generali**
Daniela Peirone

**Eventi e Beni Culturali**
Ugo Bertolotti
Raffaella Degioanni

**Comunicazione e Marketing**
Francesca Ferrato

*Al 31/12/2019